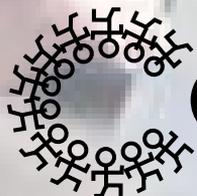


NUMERO

2

2013



OMUNITÀ' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Giacomo Maggiore di Carcina e
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)

Trimestrale delle parrocchie
di S. Giacomo Maggiore di Carcina
e dei Santi Emiliano e Tirso
di Villa

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Redazione:
don Oliviero - don Lorenzo
don Saverio - don Luciano

Barbara Giordano - Silvia Stefano - Veronica Virginia - Virginio	Angelo - Celeste Cesare - Krizia Flavia - Franco Luca - Mario Roberto
---	---

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa **PAGANI** Lumezzane
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità
di Villa e di Carcina - Pregno

Parrocchie di S.Giacomo Maggiore e dei
Santi Emiliano e Tirso di Villa Carcina

Abitazione Parroco:	030 8982069
Abitazione don Lorenzo:	030 8982731
Abitazione don Pierino:	030 8980150
Abitazione don Saverio:	030 881044
Abitazione don Franco:	030 8983178
Abitazione don Luciano:	333 3390055
Oratorio Villa:	030 8981421
Oratorio Carcina	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	info@villacarcina.org

In copertina:
Papa Francesco

Sommario

3	Editoriale
5	Chiesa in cammino
7	Unità Pastorale
14	Cantiere oratorio
32	Sguardo sul mondo
34	Pensieri sparsi
35	Pianeta famiglia
37	Associazioni
38	Dalla R.S.D Firmo Tomaso...in volo!
40	Volti della nostra terra
41	Storia locale
42	Parrocchia di Carcina
53	Parrocchia di Villa



Segni dell'Amore

Carissimi parrocchiani di Villa Carcina,

nel prossimo mese di giugno, festeggeremo in una piacevole coincidenza gli anniversari di ordinazione sacerdotale di don Pierino 60 anni, don Luciano 25 anni e don Lorenzo 10 anni. Ringraziamoli di cuore perché con la loro presenza ci indicano la grandezza dell'amore di Dio e il percorso verso il suo Regno. L'incontro personale con il Signore nel cammino vocazionale del seminario e poi lungo gli anni di ministero, ha plasmato, modellato e rigenerato la vita di don Pierino, don Luciano e don Lorenzo, e il legame con Lui nel lavoro quotidiano nella vigna del Signore, non si è certamente affievolito, anzi, è diventato sempre di più di vitale importanza. Inoltre, l'obbedienza a Lui e ai superiori lo ha reso fecondo ed è nel Suo nome che essi, oggi, sono in mezzo a noi. Il Signore li ha voluti operai a tempo pieno nella Sua vigna. Egli li ha mandati a noi per aiutarci a crescere nella relazione con Lui, nella fede in Lui risorto, per essere suoi discepoli, oggi, in questo difficile tempo della Chiesa e del mondo, testimoni della Sua Risurrezione. Noi siamo il nuovo seguito di Gesù, affascinati dalla Sua Parola di verità, ripieni di Spirito e ubertosi dei suoi doni, missionari di bellezza, di bontà, di perdono, di riconciliazione, d'amore, di gioia, di pace nel mondo. Chiamandoli al Suo seguito ha detto loro: fidatevi di me, appoggiatevi a me, e certamente loro nelle gioie e nelle difficoltà si sono fidati ed appoggiati a Lui, Crocifisso e Risorto, sovrano della storia ed elargitore dello Spirito Santo Amore. Ed essi, in questi

anni di fedeltà al ministero sacerdotale, ci testimoniano con la vita quanto è importante fidarsi di Lui ed appoggiarsi a Lui. Ora, carissimi parrocchiani aiutiamoli a rispettare, conservare, sostenere, mantenere e rimanere nel legame vivo con Lui. Sono suoi servi ed è questa l'unica ragione d'essere del sacerdote, Sono consacrati al Vangelo di Dio per annunciare la Buona Novella, la Sua Parola di salvezza! Gesù, parla continuamente al loro cuore e dirige i loro passi con la Sua Parola. Ed è sempre la sua Parola che, hanno annunciato e annunceranno fino all'ultimo giorno della loro vita. Il Signore ha voluto che fossero nostri compagni di viaggio, nostri



servi che si prendono cura di noi, nostre guide che ci consigliano, nostri padri che ci nutrono con la Parola di verità, con il Sacramento di vita, con il Sacramento della pietà. Lo Spirito Santo li assiste, per essere annunciatori fedeli della Parola, testimoni che hanno il compito di portarci a Cristo indicandoci le sue orme. Il Signore li ha mandati a noi per condurci a Lui, per portarci nella casa dove Lui abita, perché radicati e responsabilmente coinvolti, con Lui possiamo rinnovare il mondo. Con l'imposizione delle mani da parte del Vescovo, il Signore ha affidato loro l'incarico del Pasto Eucaristico, di nutrire il popolo di Dio con il Pane della Vita e, secondo il suo volere, di dare anche loro stessi come pane, nutrimento per i fratelli, mettendoli a servizio della

Comunione Ecclesiale sotto la guida dello Spirito Santo. Sono stati costituiti servi di Cristo, ed in Cristo al servizio del suo Corpo Ecclesiale, la Chiesa, collaboratori con Cristo della nostra gioia. Il dono del sacerdozio ministeriale non è solo per loro, ma per noi! Ed il loro occuparsi di noi è il modo per dirci che amano il Signore, il modo più semplice di dirci che ci vogliono bene. In conclusione facciamo nostro, per condividerlo, un pensiero di Madre Teresa di Calcutta: "Il passato appartiene alla misericordia di Dio, il futuro alla provvidenza di Dio, il presente all'amore di Dio". Cari confratelli, grazie, per quello che siete e per quello che fate.

don Oliviero



PASQUALI PIETRO

Nato a Villa Carcina il 09/07/1929; ordinato a Brescia il 14/06/1953; della parrocchia di Villa Carcina; vicario cooperatore a Ghedi dal 1953 al 1976; parroco di Inzino dal 1976 al 2006; presbitero collaboratore a Villa Carcina dal 2006; canonico onorario della Cattedrale dal 2007.



VITTON MEA LUCIANO

Nato a Gavardo il 16/06/1957; ordinato a Brescia il 11/06/1988 della parrocchia di Gavardo; vicario parrocchiale a Toscolano dal 1988 al 1998; vicario parrocchiale a Lumezzane Sant'Apollonio dal 1998 al 2004; parroco di Magno di Gardone VT dal 2004 al 2011; presbitero collaboratore a Inzino dal 2008 al 2011; vicario parrocchiale di Cailina, Carcina e Villa dal 2011.



ALBERTINI LORENZO

Nato a Brescia il 04/07/1976; ordinato a Brescia il 14/06/2003 della Parrocchia di Bovezzo; vicario parrocchiale di Monticelli Brusati dal 2003 al 2009; vicario parrocchiale di Villa e Carcina dal 2009; vicario parrocchiale di Cailina dal 2011.



Chiesa in cammino

"Papa Francesco ripara la mia chiesa" Benvenuto Santità

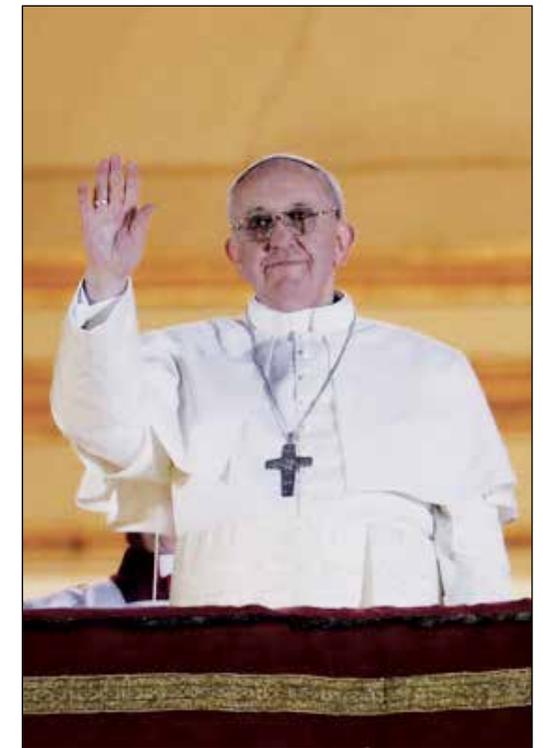


L'impatto mediatico del nuovo papa Francesco segna una svolta nella storia della

Chiesa. Si è presentato al mondo intero in una semplice veste bianca lasciando, nella sacrestia della Cappella Sistina, la mantellina rossa d'ermellino e la croce pettorale d'oro arricchita di preziosissime gemme. Nessun gesto eclatante, ma un garbato e cordiale "buona sera"; non si presenta come sommo pontefice e neppure come Papa ma ricorda che il compito del Collegio Cardinalizio era quello di eleggere il Vescovo di Roma. Spiega con semplicità, usando le parole di S. Ignazio di Antiochia, che "il compito della Chiesa di Roma è quello di presiedere nella carità tutte le Chiese" rimembrando così a tutti che il primo titolo del Romano Pontefice è quello di essere "servo dei servi di Dio". Prima di impartire la Benedizione Solenne si inchina davanti al popolo chiedendo a sua volta, nel silenzio, una preghiera di intercessione per la sua nuova missione. Prega per il suo predecessore, il Vescovo Emerito Benedetto XVI (non possono più esistere nella Chiesa di Cristo lotte di potere) con la semplicità di un padre o una madre di famiglia che con i propri figli si rivolgono a Dio con il "Padre Nostro" e il "Gloria" e una semplice "Ave Maria". Preghiere che tutti fanno, che abbiamo respirato fin dalla più lontana infanzia: anche i cuori più lontani per un attimo sono

tornati a casa, tutti siamo tornati un poco bambini. Chi l'avrebbe mai detto? Sono saltati i rigidi protocolli e si annunciano tempi difficili per i vari "cerimonieri"; il protocollo e le forme mantengono la loro importanza ma quel semplice "buona sera" abbraccia tutti, i buoni e i cattivi, i vicini e i lontani. E' tornata la semplicità e l'umiltà, il volto del primo papa, il "povero pescatore" del lago di Galilea: "Rendiamo Grazie a Dio".

don Luciano





Publicato il documento finale del Sinodo Diocesano

Il 28 marzo, in occasione della messa crismale del Giovedì Santo, il vescovo Luciano Monari ha potuto annunciare l'attesa pubblicazione del Documento finale del 29° Sinodo diocesano, significativamente intitolato "Comunità in cammino", inaugurando così una nuova fase verso l'unità pastorale.

Presentando il volume, punto di arrivo dell'esperienza sinodale dello scorso dicembre e insieme riferimento preciso ed essenziale per le fasi dei prossimi anni, monsignor Monari ha tenuto a sottolineare che l'unità pastorale non è un modello unico imposto dall'alto, ma si fonda sui legami di collaborazione tra le parrocchie e questi possono nascere soltanto in situazioni concrete e vive quali la pastorale giovanile e l'iniziazione cristiana. Affrettare il delicato processo di formazione delle unità pastorali sulla base di burocratici crono-programmi significherebbe infatti mortificare la ricchezza storica e umana delle singole comunità.

A tal proposito il Sinodo ha previsto l'istituzione a breve di una apposita commissione per accompagnare i primi passi delle unità pastorali: il suo mandato sarà appunto quello di far circolare le esperienze delle varie realtà coinvolte (anche grazie all'utilizzo di internet e dei nuovi media), suggerendo esempi e riflessioni. In particolare si guarda alla diocesi di Trento, dove il percorso è consolidato da tempo.

Il Vescovo, rivolgendosi ai sacerdoti presenti, ha così concluso: "Si tratta in sostanza di ampliare la collaborazione tra le parrocchie vicine per renderla permanente, di pensare ed esercitare i ministeri di preti, diaconi e laici in funzione di più

parrocchie che collaborano in modo organico. Sembra una decisione di tipo organizzativo, ma nasce dalla Comunione Sacramentale che unisce tutti i presbiteri in un unico presbiterio e può rendere più piena e consapevole questa comunione."

In una recente intervista concessa alla "Voce del popolo" il Vescovo si è detto infine desideroso di recarsi presso le singole unità pastorali, prospettando visite di un'intera settimana per conoscere nel dettaglio i differenti contesti e fornire indicazioni, pur ribadendo che il raggiungimento dell'unità deve passare soprattutto attraverso la collaborazione fraterna delle parrocchie. Ben consapevole del fatto che ogni comunità che ha intrapreso questo cammino rappresenta una specifica situazione, il vescovo Monari non azzarda previsioni sulla conclusione del percorso, poiché l'importante è che esso si svolga in un clima di serena condivisione e vicendevole disponibilità.

Cesare Rodella



mons. Luciano Monari

Incontri interparrocchiali Quaresima 2013: Fede, Speranza e Carità

LA FEDE: prof. Anselmo Palini

Gli incontri interparrocchiali per la Quaresima 2013 sono stati dedicati alle tre virtù teologali: la Fede, la Speranza e la Carità.

Il primo dei tre incontri previsti nel cammino di quaresima si è svolto presso l'auditorium delle scuole medie, mercoledì 27 febbraio, con una buona presenza di pubblico. "La fede" era il tema dell'incontro tenuto dal prof. Anselmo Palini, autore del libro sulla figura di don Pierluigi Murgioni, missionario bresciano incarcerato e torturato per cinque anni, durante la dittatura in Uruguay. Il libro si inserisce in un percorso di scoperta di testimoni di pace, di libertà e di non-violenza: persone capaci di alzarsi e denunciare le ingiustizie, giusti, spesso anonimi, che hanno acceso la speranza in molti cuori. Con il prof. Palini, sono intervenuti: don Saverio Mori, missionario in Uruguay con don Pierluigi, Juan Baladàn Gadea, amico di don Pierluigi e musicista, incarcerato per 14 anni e il fratello di don Pierluigi, Giuseppe.

La figura di don Pierluigi, "uomo di Dio con i piedi per terra, testimone di cieli nuovi e terra nuova", come lo definisce don Saverio, ci è stata presentata dal prof. Palini ripercorrendo i passaggi principali della sua vita. Nasce nel 1942, nell'ottobre del 1953 entra in seminario a Brescia, dove frequenta medie e superiori, prosegue poi i suoi studi presso il Seminario per l'America Latina, a Verona. Nel luglio 1966, con don Saverio e altri 68 diaconi, viene



ordinato sacerdote nella basilica di San Pietro, a Roma, da Papa Paolo VI. Arriva due anni dopo, in Uruguay, paese in grave crisi economica, con forti disuguaglianze sociali e grandi ingiustizie, che presto cade nelle mani dei militari. Don Pierluigi avverte la gravità della situazione, ma non abbandona, convinto che la fede senza le opere, come dice san Giacomo, è vana. Così viene arrestato, con la sola colpa di aver proposto con la parola e con l'esempio il messaggio evangelico di pace e di giustizia. Inaudite le torture a cui viene sottoposto, terribili gli anni di carcere. Viene liberato nell'ottobre 1977 e torna in Italia. Il carcere non è riuscito a piegare la sua resistenza morale e la forza della sua fede. Nella parrocchia a lui affidata sul lago di Garda, continua a sostenere che la strada del Vangelo è l'unica percorribile, che i fatti della storia sono come la

semente, crescono, anche se lentamente. Prima di morire, a soli cinquantun anni, ci regala la traduzione in italiano del Diario di mons. Oscar Romero. Il fratello ricorda uno degli ultimi incontri di don Pierluigi, quello con padre Turollo: "Tra loro ci fu subito grande sintonia ed ebbi la sensazione di vedere due uomini di Chiesa camminare nella Storia".

Gigliola

LA CARITA': Savino Pezzotta

Può sembrare un argomento facile, abituale, tutti noi siamo convinti che in un modo o nell'altro pratichiamo questa virtù, ma è poi così vero? Parlare della carità in una società che ha perso ormai il senso della virtù, è veramente difficile, ma per noi cristiani è indispensabile.

Don Tonino Bello scriveva: "la carità è un amore senza limite, amore senza moderazione, smodato, sregolato. Amore senza freni, senza misura, senza ritegno..." disposto anche a giocare in perdita per l'amore del prossimo. A noi certe parole sembrano troppo radicali, lontane dai nostri comportamenti, che sono sempre fatti di calcoli, di valutazioni, di moderazioni, ma non appartengono a qualcosa di sovversivo, le troviamo infatti anche nella prima Lettera enciclica, Caritas in veritate di Benedetto XVI, "La carità non è per la Chiesa una specie di attività assistenziale sociale, ma appartiene alla sua natura, alla sua stessa essenza, è espressione irrinunciabile della dimensione costitutiva della Chiesa". Diversamente si corre il rischio di fare passare il messaggio che alla Chiesa debbano essere affidati determinati servizi dalla società o che debba farsi carico di determinati problemi ed emergenze.

Le nostre buone azioni allora, non ser-

vono a nulla? Sì, ma la carità ti spinge ad esplorare un altro problema, come ci disponiamo verso gli altri; la carità non ci chiede un bilancio di quanto abbiamo dato agli altri, ma ci interroga sulla qualità della nostra vita verso gli altri e sulla relazione con il prossimo. Tutte le teorie dell'individualismo crollano, perché l'uomo è un essere sociale, necessita di relazionare, incontrare, modificare l'ambiente attraverso l'empatia. Noi non possiamo fare a meno degli altri, come i bambini che hanno bisogno degli adulti per crescere, per imparare, imitare per apprendere, recepire per trasmettere, da qui c'è la trasmissione delle idee.

La naturalità della socializzazione non significa non sapere fare del male, tutti noi sentiamo che la nostra natura però è sempre portata a una simpatia verso l'altro, verso il soccorso verso l'aiuto è il primo sentimento umano, innato che possiamo esercitare o negare.

La carità va però oltre, va all'apertura al mistero di Dio, Dio che per amore crea l'uomo e lo salva attraverso Gesù Cristo, gratuitamente, rispettoso della libertà dell'uomo, non s'impone ma propone! Dobbiamo avere la consapevolezza che quando il cristianesimo parla di carità parla, in primo luogo, di Dio che tramite Gesù Cristo rivela all'uomo tutto il suo amore, e lo rivela facendosi uomo. L'invito ad amare il prossimo come te stesso, è allora l'invito ad amare come Dio, che non si è limitato ad avere cura dell'uomo come noi possiamo averla dei poveri, ma si è fatto uomo! Amare il prossimo come se stesso, significa farsi prossimo e diventare come l'altro da te, entrare nelle sue sofferenze nelle sue gioie, e assumerle come tue. E' una provocazione vera, che ti tormenta perché non potrai mai esserne all'altezza, allora la carità non è buonismo, ma è un cammino, una strada da percorrere,



Savino Pezzotta

trovare tempo per l'altro, come nella parabola del buon samaritano, dove il samaritano non solo cura il debole, ma lo nutre e si preoccupa del domani "estrasse due denari e li diede al locandiere, dicendo: abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno". La parabola è un paradigma di come dovrebbe vivere un cristiano: ELEMOSINA-AIUTO ma non basta, serve - CURA DEL DOMANI, non si ferma all'oggi, va oltre. Richiede un impegno finalizzato per rendere una società più giusta.

Anche don Tonino Bello invitava ad essere samaritani per l'ora prima, essere capaci di arrivare prima dei briganti e prevedere i bisogni del domani.

La crisi economica del 2008, non è stata passeggera, ma profonda, sta causando profondi cambiamenti negli stili di vita, c'è la nascita di disuguaglianze e divario tra ricchi e poveri. Si sono indebolite le reti relazionali, il senso di solidarietà e si sta creando una società individualistica e sempre più in competizione. Si sta mettendo in crisi il principio di uguaglianza e democrazia. La disuguaglianza fa da freno alla ripresa dell'economia. Non siamo stati capaci di arrivare l'ora prima.

Noi non possiamo fare come il levita e passare oltre, dobbiamo allora per prima cosa conoscere la situazione in cui ci troviamo, vedere in quale situazione vivono le persone, conoscere l'emarginazione, la miseria, la disoccupazione, i bisogni delle persone e ripetere il gesto del buon samaritano e chiederci se la fraternità

fa ancora parte della nostra vita, se ha un senso per noi. Mi devo anche porre la questione della mia responsabilità verso l'altro.

Il ruolo del sindacato è quello di mettersi in gioco e lottare per i diritti dell'altro.

Negli Atti degli Apostoli ci viene raccontato che non convertivano per quello che predicavano, ma per come vivevano, come dividevano il pane, come frazionavano le ricchezze, come si aiutavano. Ecco perché l'aspetto della carità ha due facce:

- la prima è aiutare il povero, fare elemosina, non solo economicamente, ma anche relazionando, aiutando, sorridendo, facendo agire il cuore;
- la seconda è la promozione della giustizia politica, l'impegno sociale.

Paolo VI diceva che "la politica è una forma esigente della carità, non è solo dei partiti, ma è anche agire pubblico, essere chiamati operatori di giustizia, lavorare per avere una società più decente e misericordiosa".

Dobbiamo imparare a coniugare carità e giustizia, abbiamo il dovere di alzare la voce, denunciare, protestare. Dobbiamo innovare, ma anche conservare, rispettare la vivibilità della nostra comunità, trasmettere i valori senza imposizioni, proporre con sobrietà, ecco la nostra sfida per il futuro che vogliamo. Una società più rispettosa del nostro prossimo e della collettività, costruendo qualcosa di più equilibrato, che ci porti a vivere meglio, facendo tesoro della nostra storia, delle nostre esperienze, che non possiamo cancellare.

L'elezione del nuovo Papa proveniente dall'America Latina, paese con le più grandi disuguaglianze, è segno di grandi Speranze e il fatto che si chiami Francesco, ci fa davvero sperare in qualcosa di grande come Cristiani.

Gabriella



Comune di Villa Carcina
Assessorato alla Cultura



In collaborazione con la
Parrocchia dei Santi Emiliano e Tirso

313 d.C.



L'EDITTO CHE CAMBIO' LA STORIA DEL MONDO OCCIDENTALE



Progetto curato dal Dott. Paolo Bettini

3 Maggio

Chiesa Parrocchiale di Carcina

LE PAROLE CHE CAMBIARONO IL MONDO ANTICO

L'attore Pietro Mazzoldi leggerà passi del testo dell'Editto di Milano intervallati da brani musicali, a tema medievale, eseguiti dalla Banda Amica di Villa Carcina alla fine della serata sarà possibile degustare bevande tipiche del periodo tardo romano

10 Maggio

Villa Glisenti

IL PASSAGGIO DAL PENSIERO ANTICO ALLA FILOSOFIA CRISTIANA

Rel. Dott. Andrea Ciceri

Dottoranda in Studi Umanistici, specializzazione in Filosofia, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

17 Maggio

Villa Glisenti

IL PASTORE, IL FILOSOFO, L'IMPERATORE

Rel. Dott. Paolo Bettini

Laureato in Restauro dell'Arte Antica e Contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e Laureato in Arte Visiva e Storia dell'Arte presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

24 Maggio

Villa Glisenti

LE ORIGINI DELL'ORDINE COSTANTINIANO

Rel. Mons. Arnaldo Morandi

Rappresentante Provinciale del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Concerto di Pasqua

In occasione dei festeggiamenti per il 50° anniversario della chiesa di Cailina, nella stessa, si è tenuto l'ormai consueto "Concerto di Pasqua".

Da un paio d'anni a questa parte all'esibizione della Banda Amica si associano le tre corali della nostra comunità: Regina Coeli di Villa, Domenico Borroni di Cailina, S. Giacomo Maggiore di Carcina.

"Come incenso" il titolo di questo concerto che, come sottolineato dal maestro Nassini, "ha voluto simboleggiare la musica e il canto come il profumo d'incenso che sale verso l'alto e si eleva verso il Paradiso".

Sull'altare della chiesa si sono alternati i tre cori che hanno eseguito i brani pre-

parati con cura nei mesi precedenti: si è spaziato da canti popolari, a canti solenni...fino a un canto russo, precisamente un gloria, presentato dal coro di Cailina.

Naturalmente la Banda Amica ha intervallato con alcuni suoi brani musicali, eseguiti come al solito in maniera impeccabile.

Una serata molto piacevole che ci ha introdotti nella Settimana Santa con un'atmosfera quasi magica... Ci siamo sentiti tutti avvolti in questo profumo d'incenso che eleva a Dio le nostre preghiere.

una corista di Carcina



Corso Caritas

La precarietà, momentanea o che si dilunghi nel tempo, non è più esperienza rara nemmeno a Villa Carcina e anche alla Caritas Parrocchiale le richieste di soccorso sono velocemente aumentate. Già da tempo noi volontari sentivamo il bisogno di essere aiutati nell'aiutare altri. La Caritas Diocesana ci è venuta incontro offrendo il supporto di una persona in grado di farci seguire un percorso formativo che tenesse conto della complessità del fare Carità secondo lo stile di Gesù.

La costituzione dell'unità pastorale delle parrocchie di Cailina, Carcina e Villa ha costituito un motivo in più per incontrarci e coordinarci maggiormente nel servizio alle famiglie.

Durante i mesi invernali, aiutati da Francesca Ferrari, pedagoga, collaboratrice della Caritas Diocesana, abbiamo iniziato il nostro cammino di gruppo. Già dalla prima serata siamo stati sorpresi dalle parole di Francesca che ci ha introdotto in un percorso diverso da come ce l'aspettavamo. Non siamo partiti dalla riflessione su: "Cosa fare?", ma da noi stessi. Da noi come persone che, Con-Te-Sto, nel bisogno. Da noi che ci vogliamo spendere illuminati e consegnati dal Signore con i segnati da qualsiasi dolore, difficoltà, bisogni (sto con Dio stando nella comunità!). Ecco, proprio in questo spirito di gioco (o giochi di parole) a sorpresa, siamo stati guidati a guardare al profondo di noi stessi. Prendere consapevolezza delle nostre abilità, ma anche delle fragilità e povertà che ci abitano. Questa nuova consapevolezza, come ha detto Francesca, ci aiuterà a comprendere e a vivere meglio la fragilità e la povertà di coloro che incontreremo.

Al termine del percorso formativo ci sia-

mo ritrovati con un maggiore affiatamento e la voglia di comunicare insieme al desiderio di camminare uniti nell'accoglienza e nel rispetto della persona, del prossimo.

Ognuno di noi, stimolati dalla "facilitatrice", ha racchiuso la propria esperienza, in una frase personale, che, collegate tra loro hanno costruito, in un senso compiuto, un percorso denso di solidarietà.

Cosa ci è successo?

Il desiderio di camminare insieme di accettare gli altri e farsi accettare dagli altri:

- come piccoli trascinatori
- attraverso una parola un gesto un atteggiamento
- ampliando le nostre vedute in un Con-Te-Sto
- nel quale SoStare Con Dio fa la differenza nel servire
- cercare comunità, sintonia e sensibilità comune
- con apertura umana
- per crescere in umanità
- diventare come persone segnate da Dio che si muovono
- in un vortice che ti avvolge, ti coinvolge e ti spinge
- dall'individualità alla comunità
- con esercizi di accoglienza
- mescolando i sentimenti di chi spera, di chi dà, di chi riceve le riflessioni e i punti di vista
- nell'unione delle tre parrocchie fuse in un unico gruppo
- consegnati per essere prossimi di tutti.

i volontari del Volontariato
Villa, Carcina e Cailina
Caritas parrocchiale

SPAZIO CARITAS

*Il gruppo volontariato Caritas Villa, Carcina, Cailina desidera ringraziare di cuore gli insegnanti, i genitori ed i bambini della scuola elementare e della scuola materna di Carcina per il generoso gesto di solidarietà verso la nostra associazione, concretizzatosi nella raccolta e consegna, presso la nostra dispensa alimentare, di indumenti, giocattoli e alimenti.
Un piccolo grande segno di attenzione verso chi si trova in difficoltà, un significativo esempio della capacità di avvicinarsi ai fratelli che soffrono in questo tempo di crisi sempre più incalzante e pervasiva.*

5x1000

**ASSOCIAZIONE
VOLONTARIATO VILLA onlus
per la scelta del 5 per mille**

**CODICE FISCALE:
92002610175**

**Con questa scelta
puoi contribuire
concretamente
ai bisogni delle persone
in difficoltà e diventare
generoso sostantore del**

**GRUPPO VOLONTARI CARITAS
VILLA - CARCINA - CAILINA**

I Padri Saveriani Ringraziano

Padre Romano ringrazia le nostre comunità per le offerte raccolte durante le domeniche dedicate alle missioni. Riportiamo fedelmente i suoi ringraziamenti.

"Carissimi fratelli,
un sentitissimo grazie a tutti i "fedeli" della zona pastorale della quale Voi siete l'anima e la guida.

Le offerte, raccolte in occasione della giornata missionaria, tenuta a gennaio e febbraio ammontano come segue:

Villa	4.750,00 €
Carcina	4.350,00 €
Cailina	1.835,00 €

A Villa e Carcina c'è stata una "speciale offerta". Grazie anche a Voi, fratelli nel sacerdozio. I missionari Saveriani ricordano ciascun cristiano della zona pastorale di Villa Carcina. Dio Vi benedica tutti."





AUGURI DON LORENZO!

In questo tuo decimo anniversario, vogliamo ringraziarti per questi quattro anni che ci hai dedicato, riuscendo a creare un gruppo unito nelle nostre parrocchie. Grazie per l'attenzione che rivogli sempre a noi giovani, sia per i percorsi spirituali che ci sono da stimolo alla riflessione e alla crescita, sia per le esperienze indimenticabili che abbiamo vissuto con te. Auguri!

Gruppo 4°-5° e uni

*Grazie don...
per la passione che hai riversato nelle Sante Messe celebrate la domenica per noi ragazzi. E' stato importante capire che bisogna vivere con passione e partecipazione questi momenti e tu hai saputo trasmettercelo coinvolgendoci con te sull'altare. Grazie di cuore e auguri dai bambini di 5a e dalle catechiste Rita, Daniela e Cespi.*



Ti facciamo tanti auguri per il tuo 10° anniversario di sacerdozio e con le nostre semplici preghiere ti affidiamo a Gesù che ti dia sempre la forza di essere, come tu sei, una GRANDE GUIDA per noi bambini. Grazie e auguri

4° elementare di Carcina

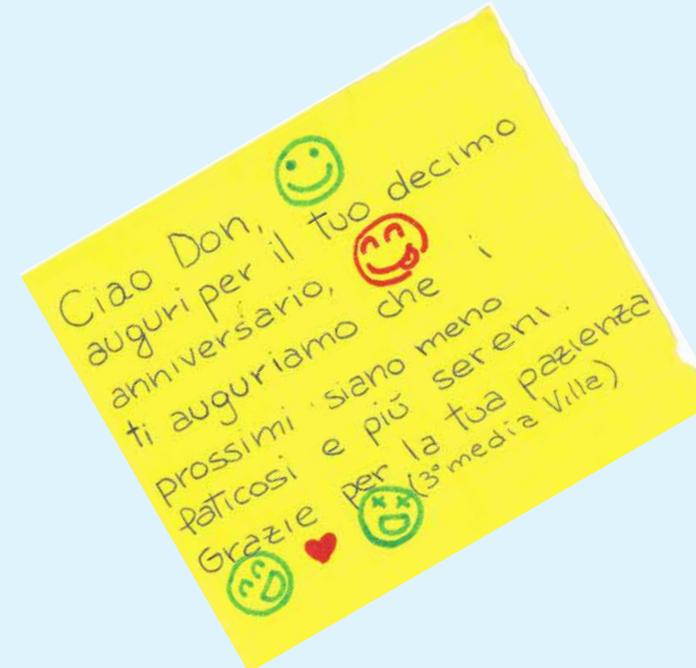
Caro don Lorenzo, nel decimo anniversario della tua ordinazione sacerdotale, ti siamo vicini con la nostra preghiera e il nostro affetto; ringraziamo Gesù di averti mandato in mezzo a noi per aiutarci. Il Signore chiamandoti ha donato, alla chiesa e a noi fedeli, un sacerdote amorevole e al servizio di Dio e del prossimo. Grazie per l'enorme contributo che, con la tua presenza, dai ogni giorno a tutti noi.

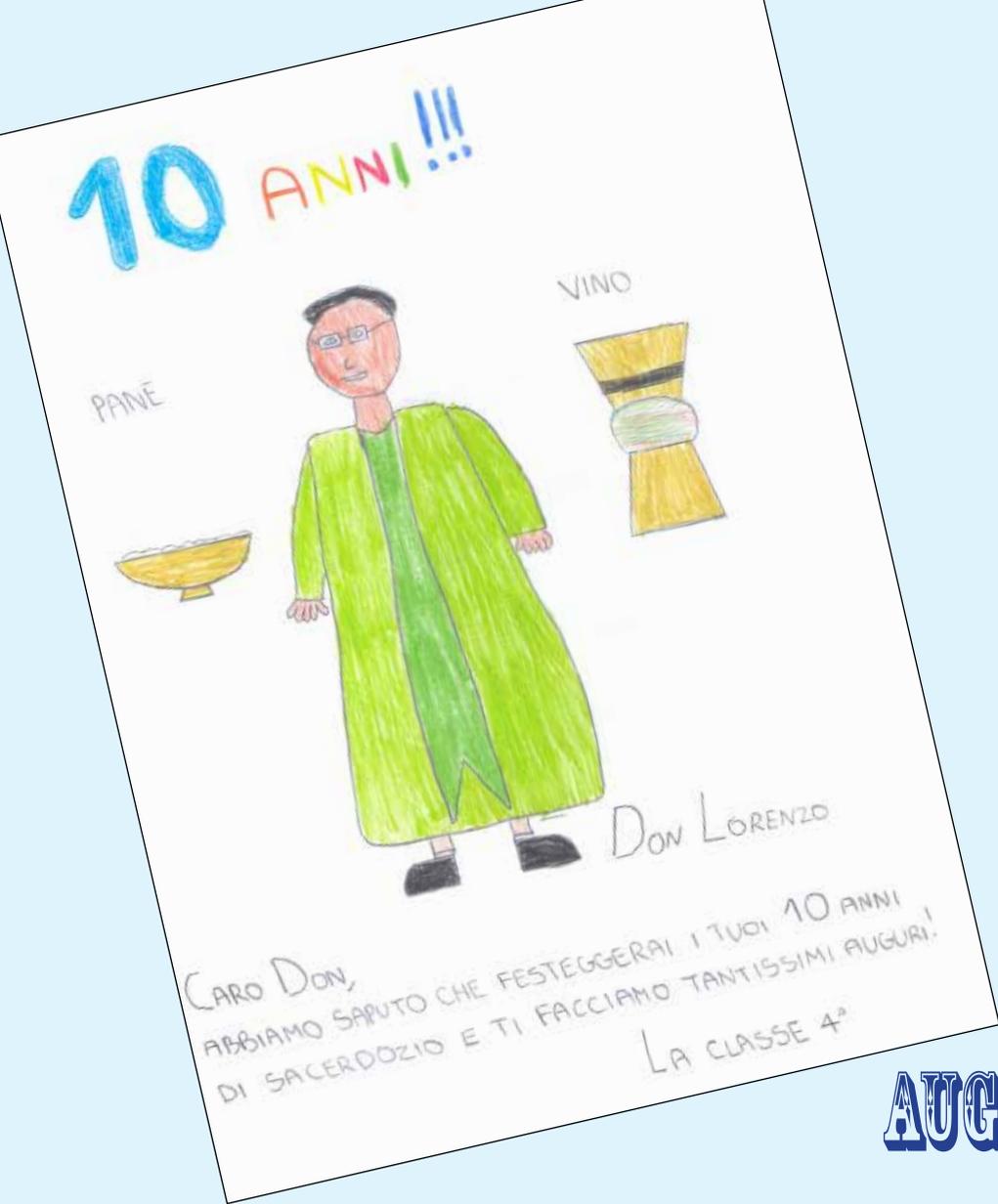
Ragazzi e catechiste del gruppo Emmaus 5 elementare.

Nel decimo anniversario della tua ordinazione sacerdotale ti siamo tutti vicini con il pensiero e con la preghiera. Ti ringraziamo di cuore x tutto quello che hai fatto, x aver sempre avuto fiducia in noi, x averci incoraggiato. Ricordati che TU sei per noi un punto di riferimento importante, anche se a volte non è semplice sopportarci.

TI VOGLIAMO BENE DON, sei il più simpatico.

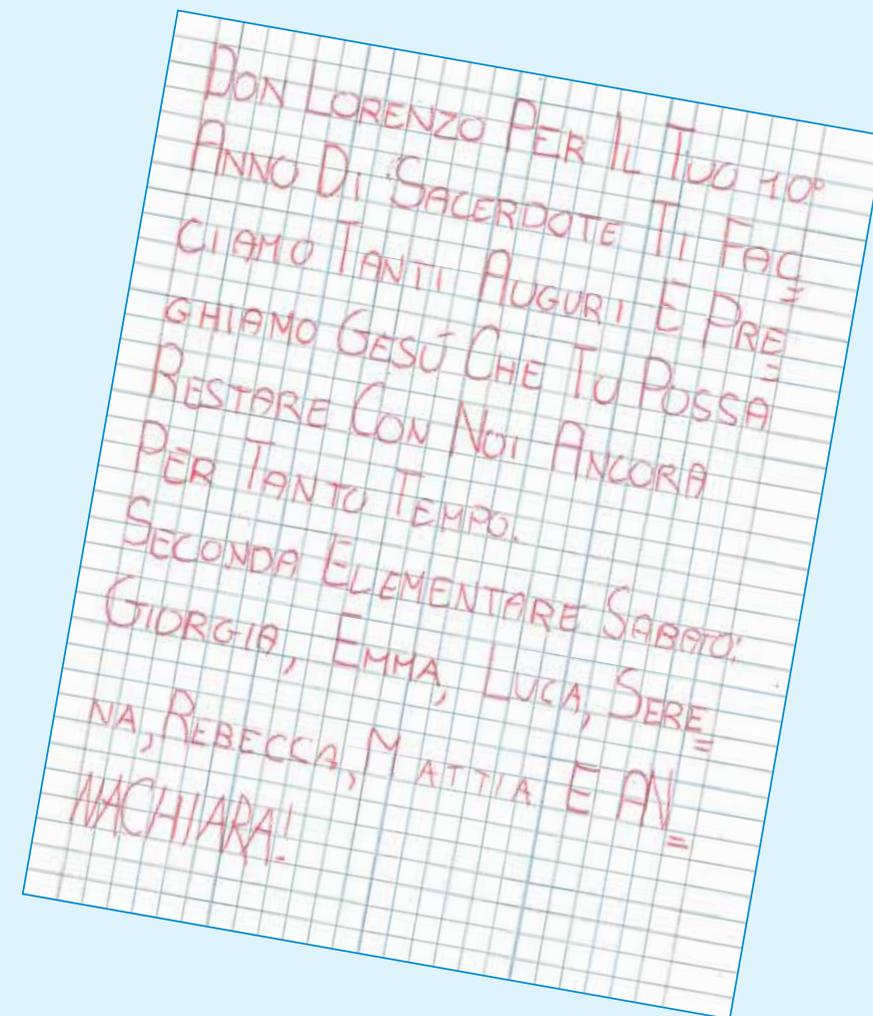
Il media Carcina





Sono già passati 4 anni da quando sei arrivato tra noi...quante cose sono cambiate ma con la tua presenza e la tua amicizia siamo maturati e insieme a te siamo diventati "testimoni" di Cristo, grazie allo Spirito Santo. AUGURI DON

Gruppo di 1° superiore



Auguri don con tutto il cuore da tutte le terze elementari di Villa

AUGURI DON LORENZO!

Ciao don, volevo ringraziarti perché sei sempre simpatico e gentile con me e con tutti gli altri e ci vuoi bene. 3° elementare di Carcina.

10 anni dall'ordinazione ... è un bel po' che aspetti! A parte gli scherzi la tua presenza ha ridato vita agli oratori e soprattutto a noi ragazzi. Da subito abbiamo sentito il bene che vuoi per noi che è la crescita nella fede e nell'amore per Gesù. Ringraziamo il Signore che ha intrecciato le nostre strade per farci camminare insieme!

Ti vogliamo bene, Gruppo III superiore.

Grazie Don perché in questi anni con le tue iniziative, i ritiri, i pellegrinaggi ci hai aiutato a conoscere meglio Gesù e a riscoprire quanto è bello volerGli e volersi bene. Che il Signore illumini sempre la tua strada perché tu possa essere luce per i suoi figli a te affidati.

Con tanto affetto

i ragazzi di terza media di Carcina

La Quaresima degli adolescenti

La Quaresima per gli adolescenti di tutte le classi delle nostre tre parrocchie è stata molto impegnativa, ma mai come quest'anno ricca di proposte, di spunti di riflessione, di momenti di preghiera e di incontro con l'opportunità di scoprire cose nuove. Ogni lunedì sera il momento di preghiera a Pregno seguito "da pochi... ma buoni": tre serate di esercizi spirituali, predicati con grande passione e competenza da don Luciano a cui va il nostro grazie. Ogni venerdì un incontro di formazione sul tema della carità, e poi ancora la serata penitenziale e l'animazione alle celebrazioni durante tutta la Settimana Santa. Un ringraziamento particolare a don Lorenzo per l'impegno profuso nel preparare tutto... ed ecco cosa ne pensano i ragazzi.

Dal gruppo di 1°

Dagli incontri abbiamo imparato che:

- la carità è un gesto che fa bene a chi lo fa e a chi lo riceve;
- le persone che si prestano a donare il loro tempo ai più bisognosi sono da ammirare;
- attraverso la carità, l'uomo realizza il comandamento dell'amore.

Dal gruppo di 3°

Il percorso di Quaresima sulla carità è stato lungo ed impegnativo ma apprezzato da tutto il nostro gruppo, ci è servito a crescere ed è stato un importante spunto di riflessione personale, soprattutto grazie agli incontri con chi ha elaborato esperienze sul campo e ce le ha presentate. Abbiamo trovato interessante l'incontro



Quadro vivente durante la celebrazione del Venerdì Santo 2013

con la coppia che ha deciso di allargare la famiglia adottando dei bambini e si è resa disponibile per dare una casa provvisoria ai neonati abbandonati in ospedale.

Il momento più significativo è stata sicuramente il Lunedì Santo, quando abbiamo preso parte, in oratorio, alla cena del povero, donando una piccola offerta alla Caritas parrocchiale.

Dal gruppo di 4° e 5° università

Abbiamo partecipato a quattro incontri che ci hanno dato l'opportunità di venire a contatto con realtà veramente interessanti, riuscendo a vivere in prima persona alcune esperienze prima considerate troppo lontane. Tema comune di queste serate era la carità non come concetto astratto, ma come scelta di vita concreta. A questo proposito sono intervenuti una suora congolese, alcuni rappresentanti della Caritas e una famiglia "particolare". L'incontro con la giovane suora ha avuto un grande riscontro in

noi per lo spirito con il quale lei si batte da anni per i diritti delle popolazioni locali sfruttate, in particolare bambini, per l'estrazione di un materiale raro, utilizzato per la costruzione di apparecchiature elettroniche. Non meno interessante è stato poter conoscere una famiglia che dopo parecchie difficoltà e problemi personali, ha aperto con coraggio le porte della propria casa e del proprio cuore a tanti bambini soli, adottandoli o tenendoli in affido anche solo per pochi mesi, dando loro la serenità di cui avevano bisogno. Infine la Caritas, una realtà che



Primo incontro di formazione con i responsabili della Caritas diocesana



Le volontarie alla cena del povero a Villa

lavora silenziosa nel nostro territorio e che spesso, pur svolgendo attività indispensabili, non è così conosciuta come dovrebbe. Proprio grazie a quest'incontro è nato in noi il desiderio di renderci più disponibili verso gli altri, impegnandoci concretamente nella nostra comunità con la speranza di riuscire a fare quello che molte persone stanno facendo ormai da molto tempo.

Assisi...in cammino verso la S. Cresima

Grande fermento lunedì primo aprile, nel piazzale del comune, per l'inizio del pellegrinaggio verso Assisi dei ragazzi di seconda media di Cailina, Carcina e Villa, sulle orme di S. Francesco e Santa Chiara.

Accompagnati da don Lorenzo e dai catechisti ci siamo avviati verso la prima tappa che ci ha portato al Santuario di La Verna, dove S. Francesco ha ricevuto le stigmate e amava ritirarsi in preghiera.

Il secondo giorno il nostro pellegrinaggio è iniziato già di primo mattino con un'esperienza molto toccante e significativa, l'incontro con una suora di clausura, presso la Basilica di S. Chiara. Porteremo nel cuore il sorriso e la serenità che Suor Ester ci ha trasmesso con la sua testimonianza di fede; una scelta difficile per noi da capire ma che ci ha dimostrato che quando Dio chiama è bello rispondere alla sua chiamata.

Dopo la visita alla Basilica di S. Francesco, dove abbiamo celebrato la S. Messa, la nostra giornata è proseguita con l'incontro con un frate novizio presso San

Damiano.

Al termine della riflessione sulla sua esperienza di fede ci ha lasciato con un suggerimento: di metterci davanti al crocifisso e porci questa domanda: "Signore cosa vuoi che io faccia?". E' qui che i ragazzi sono stati invitati a pensare a quale sarà la loro strada dopo il passo importante che stanno per compiere.

Il terzo giorno si è concluso con un momento molto intenso all'Eremo delle Carceri con la Santa Messa celebrata da don Lorenzo proprio nel bosco dove si ritirava S. Francesco in preghiera. Il Vangelo del giorno ci ha ricordato quanto sia importante il sentirci chiamati per nome da Gesù e l'importanza della sua parola e dell'eucaristia.

Ringraziamo di cuore don Lorenzo per averci dato la possibilità di trascorrere questi tre giorni che ci hanno permesso di approfondire il nostro cammino di fede e di scoprire nuove amicizie e consolidare quelle già esistenti.

ragazzi e accompagnatori



A Roma con i cresimandi

Nel mese di febbraio ho avuto l'opportunità di accompagnare a Roma i ragazzi di terza media di Villa, Cailina e Carcina. Non nascondo l'iniziale preoccupazione di come mi sarei trovata in questa comitiva: cinquanta ragazzi, più gli animatori, i catechisti e don Lorenzo.

I timori sono subito svaniti perché fin dall'inizio si è creato fra tutti un clima sereno e cordiale. Tutto è stato organizzato al meglio: l'hotel dove alloggiavamo era vicino al Vaticano e questo ci ha permesso di visitare, la sera stessa dell'arrivo la Piazza ormai deserta e di vedere le luci ancora accese dell'appartamento di Papa Benedetto.

Quante domande hanno posto i ragazzi! Emozionante è stata la visita alla Basilica di San Pietro, alle tombe dei Papi e poi l'adorazione Eucaristica nella cappella del Santissimo. Mi ha molto colpito come i ragazzi hanno partecipato in modo composto e attento alla Messa concelebrata da don Lorenzo, alla Cattedra di san Pietro, nonostante fosse in latino e quindi diversa dalle nostre celebrazioni.

Abbiamo visitato molti luoghi e attraverso la spiegazione di una brava guida ci siamo arricchiti anche culturalmente. L'avvenimento più emozionante però è stato l'ultima udienza del Papa. Tra una folla immensa siamo riusciti a rimanere uniti senza perderci e, grazie al previdente don, a occupare una posizione a metà piazza che ci ha permesso di vedere Benedetto XVI da vicino e di ascoltare con commozione le sue parole. Anche in questa circostanza i ragazzi sono stati esemplari. I tre giorni, più che mai intensi, sono volati in fretta; insieme abbiamo visto e fatto molte cose e ciò che ha caratterizzato tutto è stata un'atmosfera di amicizia e di gioia.

Più volte ho esclamato "Questi ragazzi sono veramente bravi!". Sono sicura che porteranno nel cuore e nella mente quest'esperienza che rimarrà un memoriale nel loro cammino di fede.

Alba





I Cresimati
di Carcina



I Cresimandi
di Villa



Festeggiamenti per tutti i papà

A Villa...

Lo scorso marzo per festeggiare tutti i papà, all'auditorium di Villa, si è svolta la prima edizione di "Villa's got Talent", una serata di spettacolo sulla scia del famoso programma televisivo. C'erano tutti gli ingredienti giusti: tre simpaticissimi giudici (Alberto, Anna e Chiara), due presentatori d'eccezione Carlo e Dennis, meglio di Belen e Simone... Ma soprattutto i "concorrenti": bambini, ragazzi e adulti che con bellissime esibizioni hanno reso la serata piacevole e divertente per i presenti. Complimenti a tutti per la bravura, per l'impegno e l'ottima organizzazione e un arrivederci alla prossima edizione.



...e in fiera con i papà a Carcina

Domenica 24 marzo in oratorio abbiamo festeggiato il papà.

Nel pomeriggio si è allestita una simpatica fiera e, nonostante il brutto tempo, sono stati tanti i papà che hanno accompagnato i loro bambini, misurandosi in piccole prove giocose che abbiamo scherzosamente chiamato "Le dodici fatiche". È stato esilarante per gli spettatori, coinvolgente e appagante per i bambini e i papà.

Tutti i papà, ma proprio tutti, non si sono risparmiati, e i bambini, fieri dei loro babbi, hanno potuto trascorrere un indimenticabile pomeriggio con i loro amati supereroi.

Bravi papà!

GRANDE RITORNO DEL TORNEO DI PALLAVOLO ALL'ORATORIO DI VILLA

Finalmente ritorna, all'oratorio di Villa, il torneo di pallavolo. Periodo previsto: le prime 2 settimane di giugno, per 6/8 squadre, 4+2. Per informazioni rivolgersi al bar dell'oratorio di Villa.

FESTEGLIAMO TUTTE LE MAMME

Ricordiamo a tutti che a Carcina, in oratorio, domenica 5 maggio alle 14,30 verrà organizzata una giornata speciale in onore delle mamme. I bambini sono invitati a portare la propria mamma in oratorio, il resto è una sorpresa da scoprire...è assicurato il massimo divertimento!

Inoltre sarà possibile iscriversi alla gara delle torte!! Non serve una pre-iscrizione, è sufficiente presentarsi in oratorio con la propria torta e rivolgersi al bar. Alle 16 vi sarà la premiazione. Per maggiori informazioni fare riferimento alle catechiste. Vi aspettiamo!!!

Sabato 11 maggio alle 20.30, all'auditorium delle scuole medie, un appuntamento imperdibile con lo spettacolo organizzato dai nostri ragazzi "ALICE IN HOLLYWOOD" e l'estrazione di tanti premi per le nostre mamme.

Vacanza al mare di Misano

sarà proposta

per i ragazzi delle elementari e delle medie
da lunedì 29 luglio a lunedì 5 agosto

per gli adolescenti
da lunedì 5 a domenica 11 agosto

Martedì 28 maggio alle ore 21.00, presso l'oratorio di Villa,
riunione informativa per i genitori
Per qualsiasi informazione rivolgersi a don Lorenzo

GREST 2013



oltre l'illusione...

e attenti,
ci vuole coraggio...



Al Grest si potranno iscrivere i ragazzi dalla 1° elementare frequentata alla 3° media.

Il grest si svolgerà come segue

Carcina da Lunedì 10 giugno a Venerdì 28 giugno

Villa da Lunedì 24 giugno a Venerdì 12 luglio

Cailina da Lunedì 01 luglio a Venerdì 26 luglio

Ciascuna parrocchia nei propri oratori.

Il lunedì, mercoledì e venerdì (tranne per le ultime due settimane di Cailina che avranno una sola gita a settimana) le attività del Grest si svolgeranno nei rispettivi oratori con i seguenti orari:

Mattina: dalle 08.30 alle 12.00

Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00

per Cailina e Carcina (dalle 13.30 per Villa)

Per questi giorni rimane la possibilità della mensa presso l'oratorio al costo di 6,00 euro (fornendoci da una ditta esterna) le iscrizioni al pranzo dovranno essere date al momento dell'iscrizione al Grest. Rimane la possibilità del pranzo al sacco.

Il martedì ed il giovedì i ragazzi saranno coinvolti nelle gite per tutta la giornata con ritrovo alle 9.00 e ritorno per le 18.00; pranzo al sacco.

La partenza per le gite sarà per Villa dall'oratorio, per Carcina dal piazzale del Cimite-ro, per Cailina dal parcheggio degli stabilimenti poco più avanti delle Acli.

Le famiglie indicheranno le gite a cui vogliono mandare i bambini e pagheranno al momento dell'iscrizione le sole gite scelte.

Per le iscrizioni alle gite saranno ammesse aggiunte solo per la 1° elementare. Gli adulti potranno partecipare alle gite pagando il prezzo pieno (aggiunta di Euro 5 al prezzo dei ragazzi) e si dovranno segnare al momento dell'iscrizione.

PROGRAMMA DELLE GITE

Data	Giorno	Destinazione	Grest	Costo gita
11/06	martedì	L'ADVENTURE LAND a Borno Parco avventura	Carcina	17,00€
13/06	giovedì	Parco acquatico Rovato	Carcina	9,00€
18/06	martedì	Toscolano	Carcina	
20/06	giovedì	Parco acquatico Le Vele	Villa	11,00€
25/06	martedì	Gita a piedi	Villa e Carcina	
27/06	giovedì	Parco acquatico Le Vele	Villa e Carcina	11,00€
02/07	martedì	Pezzaze Miniere Val Trompia e sentiero dei Carbonai per scoprire i segreti del carbone	Villa e Cailina	13,00€
04/07	giovedì	Parco acquatico Le Vele	Villa e Cailina	11,00€
09/07	martedì	Parco acquatico Le Vele	Villa e Cailina	11,00€
11/07	giovedì	Minitalia	Villa e Cailina	19,00€
16/07	martedì	Toscolano	Cailina	6,00€
26/07	mercoledì	Gita a piedi	Cailina	

**Le iscrizioni si raccolgono
da martedì 28 maggio a martedì 04 giugno
dalle 14.30 alle 18.00 nei rispettivi oratori**

Costo del Grest a settimana 15,00 euro.

Per chi desiderasse frequentare più Grest dovrà fare l'iscrizione nei tempi stabiliti all'oratorio di competenza.

Per l'iscrizione al Grest presentare il modulo allegato al volantino informativo distribuito ai ragazzi.

Anche quest'anno saremo tassativi nel rispettare i termini di iscrizione.

Festa giovani a Jesolo

“Io sono diverso per la statistica e non faccio testo nella casistica, ma conta più del resto la mia dignità”. Questo è il messaggio su cui ci siamo trovati a riflettere, insieme ad altri migliaia di ragazzi, tutti riuniti all'annuale giornata dei giovani, organizzata a Jesolo dai Salesiani Don Bosco. Una giornata fantastica, divertente e piena di emozioni ed entusiasmo. La giornata è stata trainata da un solare gruppo di animazione, capace di intrattenere con balli e canti una grande folla di ragazze e ragazzi, che anche quest'anno hanno accettato l'invito. Il filo conduttore della festa è stato proposto e spiegato attraverso la storia di Enigma e Clavius, impegnati nella missione di sconfiggere Mobius ed Eminence, simbolo di tutte quelle influenze e manipolazioni che ci fanno perdere di vista la nostra identità e i nostri sogni. Oltre allo spettacolo sono stati organizzati alcuni stand e vari giochi. Abbiamo partecipato anche a una Messa diversa dal solito: molto vivace e coinvolgente. Ospiti di quest'anno sono stati i “The Sun”, gruppo rock che con le loro canzoni ci hanno fatto conoscere la loro esperienza e che con le loro musica ci hanno fatto capire come, in un momento di debolezza, abbiamo trovato nella Fede la forza per rialzarsi e andare avanti. Per noi questa festa è stata una fantastica esperienza, sia per chi di noi vi aveva già partecipato negli anni precedenti, sia per tutti gli altri, per i quali era la prima volta.

Tutti abbiamo imparato qualcosa da questo viaggio, e soprattutto abbiamo capito il valore dell'amicizia, della compagnia, dei sorrisi, del sentirsi parte di un gruppo, del mettersi in gioco ed essere sempre se stessi. In questa giornata ci siamo sentiti davvero speciali, perché tutte le testimonianze e le parole che sono state dette rispecchiavano esattamente i nostri pensieri e le nostre idee, e facevano parte della nostra vita e del nostro mondo. Per questo Jesolo ci ha lasciato un segno indelebile nella mente, e soprattutto nel cuore!

i ragazzi che hanno partecipato
alla festa



Il Significato delle Parole Quaresima e Pasqua con gli occhi scout

Che cosa fantastica avere una “bella realtà”, una comunità “Viva” intorno a sé... Una situazione dove ci si guarda e ci si capisce, si condividono idee, ci si danno contributi e attenzioni per crescere, dove siamo tutti amici, dove andiamo tutti nella stessa direzione. E soprattutto, magari, si vede: “da questo riconosceranno che siete miei discepoli...”.

Ma cosa “si vede”? Cosa si vede se, come ci ricordava uno scrittore, l'essenziale è invisibile agli occhi? Abbiamo nei secoli sviluppato paste dentifricie e sbiancanti di ogni genere per sostenere l'apparenza smagliante dei nostri sorrisi, che ormai calziamo benissimo: del resto “si indossa sempre una Maschera”, tutto sta a vedere con quanta sincerità la portiamo!

Ma l'uomo non è così, noi non siamo così. Noi non siamo quello che si vede. Meglio tenerlo a mente, caso mai fossimo così supponenti da scordarlo. Noi cerchiamo di mostrare “il meglio” di noi, nella migliore delle ipotesi.

E questo magari è Corretto...

Peccato che il termine “corretto” contenga un'idea di aggiustamento: quello che è “corretto” ha avuto bisogno di un intervento esterno perché nel suo stato originale non era così... Come siamo, come viviamo nel nostro stato originale?

Toh... Cosa abbiamo qui? Una Domanda Beh, una domanda non è apparenza. Nell'apparenza noi tendiamo a metterci la Risposta, non la domanda. Perché in realtà sono le risposte che ci gratificano di fronte agli altri: i Migliori di noi sono quelli che hanno tante risposte.

Non c'è dubbio, ci piace vincere facile. Trovata una Risposta che ci convinca ten-

diamo a dare quell'aspetto per definito. Fino a quando l'Esperienza non ci mette davanti un muro di evidenza contraria spesso siamo restii a tornare sulle nostre risposte. E a volte su questo muro ci andiamo proprio a sbattere.

Non c'è Dubbio: meglio il dubbio ci sarebbe anche, ma non riusciamo a farne una cosa Positiva. Le cose positive non sono quelle “belle”, sono quelle che si pongono, che costruiscono, come i mattoni di una casa. La positività del dubbio sono le domande che riusciamo a farci Insieme. Già, perché se riusciamo a farcele insieme ci riconosciamo un dignità da pari, non c'è bisogno che ci sentiamo migliori di qualcuno (e di conseguenza peggiori di altri).

Se non siamo costretti ad aver paura di doverci sentire peggiori/migliori allora possiamo anche pensare di avere Fiducia negli altri. Siccome Gesù non ha scritto niente, le persone che variamente l'hanno incontrato, lo incontrano, si incontrano, sono l'unico modo per arrivare a Lui.

Così, chi non sia capace di fiducia negli altri pare che non possa avere Fede in Gesù. Tante cose ha certamente ancora da dirci, ma probabilmente, per ora, non siamo in grado di portarne il peso. Dopo questa “Quaresima” siamo arrivati a questa “Resurrezione”, per ora.

“Ecco una nuova traccia sai dirmi dove conduce?” Buona Pasqua.

la Comunità Capi degli Scouts



CARNEVALE 2013



La strage degli innocenti ai giorni nostri

Nello scorso mese di marzo, le principali testate giornalistiche nazionali e internazionali hanno ripreso e pubblicato i dati ufficiali diffusi dal ministero della Sanità cinese riguardo il numero di aborti effettuati in Cina negli ultimi 42 anni, dal 1971 ad oggi, da quando cioè è entrata in vigore la cosiddetta "Legge di regolamentazione delle nascite".

La cifra lascia senza parole: stiamo parlando di 332 milioni di aborti ufficialmente censiti, vale a dire una media di circa 8 milioni all'anno, come se in questo arco di tempo, fosse sparita dalla faccia della Terra per 16 volte e mezzo una città come Pechino con i suoi 20 milioni di abitanti o fossero spariti per 42 anni consecutivi gli abitanti di Milano e Roma – e del loro hinterland – messe insieme.

L'obiettivo di questa legge "erodiana" era quello di evitare che la popolazione cinese raggiungesse all'inizio del nuovo millennio la cifra di 1,7 miliardi di abitanti e purtroppo c'è da dire che è riuscita nel suo intento dato che all'ultimo censimento 2012 gli abitanti della Cina sono stati calcolati in 1,34 miliardi di persone; la differenza è di 360 milioni di abitanti, una cifra quindi molto vicina a quella indicata sopra del numero di aborti effettuati; rapportando gli 8 milioni di aborti annui alla intera popolazione cinese si ottiene una percentuale di aborti dello 0,6%, cioè poco più di mezzo aborto ogni 100 abitanti.

La seconda guerra mondiale – nel periodo 1939-1945 – provocò all'incirca 53 milioni di morti, conteggiando sia i militari

che i civili deceduti ovunque coinvolti nel conflitto bellico; negli Stati Uniti, dall'entrata in vigore della legge sull'aborto ad oggi, cioè dal 1973, gli aborti ufficialmente registrati sono stati 50 milioni, cioè una media di 1,250.000 aborti all'anno, che rapportati ad una popolazione di 315 milioni di abitanti danno una percentuale dello 0,40% (0,40 aborti ogni 100 abitanti). Si stima che il secolo scorso (il Novecento) sia stato il secolo più cruento e nefasto per numero di vittime in quanto caratterizzato non solo da due guerre mondiali



ma da una miriade di conflitti bellici nazionali o sovranazionali sparsi per il mondo. Questo "bagno di sangue" in cifre si traduce in un numero di vittime comprese tra i 150 e i 200 milioni: un dato allucinante ma pur sempre lontanissimo dai 332 milioni di aborti cinesi.

E in Italia? La famosa legge 194 che legalizzò l'aborto in Italia, fu approvata giovedì 18 maggio 1978 e di fatto venne applicata a partire dal 1981; da allora ad oggi, i numeri parlano di circa 6 milioni di aborti o IVG che dir si voglia (Interruzione Volontaria di Gravidanza), quindi stiamo parlando di una media di 176.000 aborti all'anno con valori in continua diminuzione negli ultimi anni (si è passati dalla cifra top di

234.000 aborti del 1982 alla cifra più bassa di 107.000 aborti del 2011); questi numeri rapportati ad una popolazione di poco più di 60 milioni di abitanti forniscono una percentuale dello 0,20%, vale a dire 0,20 aborti ogni 100 abitanti, cioè percentualmente parlando, meno della metà degli aborti americani e meno di un terzo di quelli cinesi.

Teoricamente, l'intento di questa legge

era quello di abolire gli aborti clandestini ma a tutt'oggi, in Italia, si stima che ne vengano attuati ugualmente circa 15.000 all'anno; a questa cifra va aggiunto poi l'uso farmacologico della "pillola del giorno dopo" che grazie alle sue sostanze cripto-abortive "consente" di cancellare l'esistenza di circa 30.000 embrioni italiani ogni anno. Non vanno nemmeno dimenticati i circa 180.000 embrioni uccisi con la fecondazione in vitro ogni anno che corrispondono alla morte di altrettanti potenziali esseri umani.

Se sommiamo tutti questi valori, ci accorgiamo che a quarant'anni di distanza dall'entrata in vigore della legge sull'aborto, ogni anno "non vengono alla luce" circa 332.000 bambini (107.000 aborti ufficiali, 15.000 clandestini, 30.000 bimbi mai nati per l'uso della pillola del giorno dopo e 180.000 embrioni uccisi per prove di fecondazione).

Purtroppo la freddezza di questi numeri stride con quella che è la nostra quotidianità; quante volte ci è capitato di perdere una persona cara, un familiare o un amico o anche un semplice sconosciuto vittima di una tragedia, e quante volte ci è successo di fermarci a pensare, riflettere e pregare sul ricordo di chi ci ha lasciato? Credo si possa rispondere, "sempre", perché ci viene naturale e spontaneo farlo. Proviamo ora a ribaltare la domanda e chiediamoci invece quante volte, nella nostra vita ci è successo di fermarci a fare gli stessi ragionamenti su questi "bimbi mai nati"?

Stefano



Grazie ...

Un sottile raggio di luce che filtra tra le persiane al mattino... un pallido riverbero in cui s'intravedono piccole particelle di polvere sospese... uno stralcio di turchese cielo alle prime luci dell'alba... quando gran parte del mondo ancora riposa tranquillo...

L'ultima stella del mattino, cortese ancella della luna... una luna ancora ben visibile in cielo, ma pronta a lasciare il passo all'astro più luminoso...

Un leggero alitare di vento tra le tenere foglie... un allegro cinguettio di giovani passerini che s'inseguono... un'auto che accelera in lontananza...

L'aria è frizzante ed elettrica di novità: coloratissime primule son ormai sbocciate e occhieggiano al sole... le montagne intorno cominciano lentamente ad inverdire... mandorli e magnolie hanno rami piegati dal peso di mille candidi boccioli... raggi di sole illuminano e scaldano un piccolo nido nascosto tra le siepi...

Osservo ciò che mi circonda da una finestra... punto d'osservazione privilegiato, riservato e schivo, su uno squarcio di mondo noto e al contempo misterioso che lentamente si scuote dal



torpore... dalla notte...dal lungo inverno...

Presto la giornata avrà inizio...

Il vellutato aroma del caffè mi solletica i sensi... la tazzina tiepida racchiusa tra le mani... il silenzio della casa rotto dal ticchettio delle lancette dell'orologio... dal lieve respiro di mia figlia che dorme serena nel suo lettino... dal fruscio delle lenzuola di mio marito che si rigira nel letto aspettando la sveglia...

Un nuovo lunedì...una nuova settimana...e per tutto quello che ho sotto gli occhi non posso che dire: grazie!

Penelope



La fede di Tommaso

"Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto la mano nel suo costato non crederò".

Siamo abituati a relazionarci con il mondo attraverso i sensi: sentire, parlare toccare...per noi è indispensabile; è un'esigenza naturale, biologica, umana. Credere senza poter verificare la veridicità di ciò che ci viene proposto richiede quindi un atto che va oltre la nostra razionalità e la nostra capacità di comprensione. L'atteggiamento di Tommaso quindi non è lontano dal nostro modo di sentire e non possiamo scandalizzarci se anche per lui è stato difficile credere. I fatti raccontati dai Vangeli, circa l'apparizione di Gesù dopo la sua morte, possono esserci di spunto per alcune riflessioni. Innanzi tutto, nella descrizione degli avvenimenti, viene riportato che gli apostoli erano riuniti in una casa con le porte chiuse per timore dei giudei. Ciò che li teneva uniti era il ricordo e l'appartenenza a Gesù, ma anche il timore per le ritorsioni che questo comportava; non era comunque ancora fede, era il bisogno di rimanere uniti per cercare di dare un significato a tutto ciò che era successo. Emerge però chiaramente da questa situazione quanto riportato nel Vangelo di Matteo: "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono con loro". L'appartenenza a Dio si manifesta quindi nel suo carattere strutturalmente ecclesiale e la venuta di Gesù in quella casa ne dà conferma. La fede vera verrà solo a seguito di questo avvenimento: prima era necessaria l'apparizione del Risorto, poi l'annuncio e quindi la fede. E Tommaso? Che ruolo ha in tutta questa vicenda?

Non era presente quando Gesù si era manifestato ai suoi compagni e quando gli vengono riferiti i fatti rimane incredulo: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto la mano nel suo costato non crederò". La reazione di Tommaso appare quasi cinica e rabbiosa. Ma chi era Tommaso?

"Era uno che non si interessava di Gesù?"
"No, gli voleva bene!"

"Era uno che non si era mai mosso di casa perchè diceva: si arrangino gli altri?"
"No, lo ha seguito per tre anni!"

"Era uno che sarebbe stato contento di sapere che Gesù era morto e sepolto così non se ne parlava più?"
"No, anche lui sperava che fosse il Messia e che fosse risorto!"

Eppure...fatica a credere. Il suo problema non è l'indifferenza o l'ateismo; il suo problema è l'incredulità, la diffidenza, quel qualcosa dentro ognuno di noi che ci fa stare guardinghi e che ci impedisce di fidarci fino in fondo. E questa incredulità, che tutti abbiamo dentro, che cosa provoca? Quello che provocava anche a Tom-

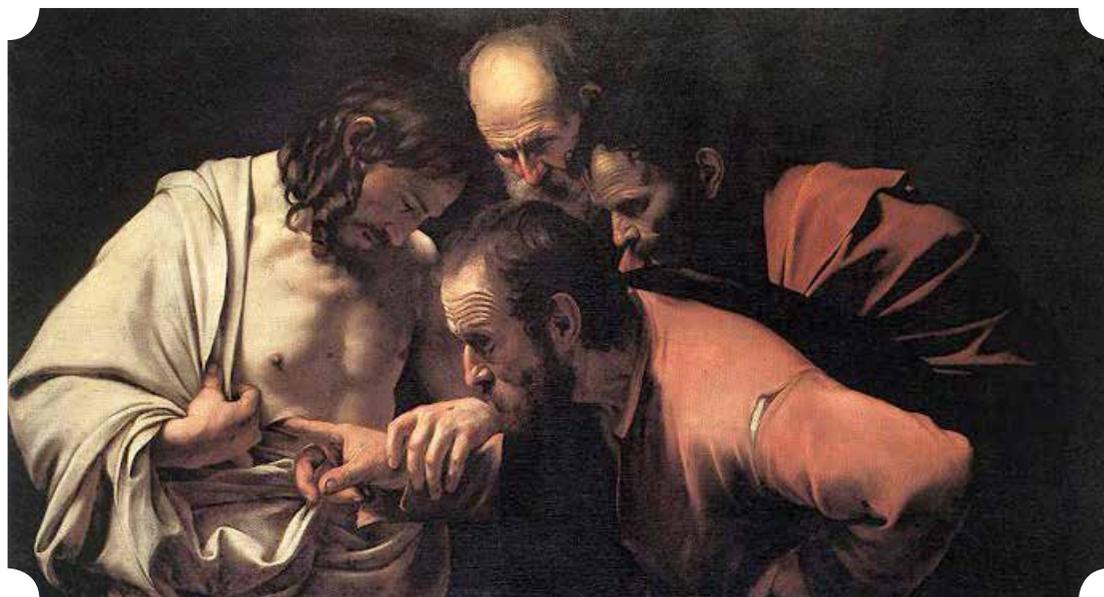




maso: che pur essendo uno che voleva bene a Gesù e lo seguiva, era lì, bloccato, staccato, incapace di pronunciare quella frase che è il fondamento di ogni cristiano: "Mio Signore e mio Dio". Tommaso arriverà a questa rivelazione, ma solo dopo aver visto. La sua esclamazione "Mio Signore e mio Dio" ricorda molto quella di Pietro: "Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente" in risposta alla domanda di Gesù: "Voi chi dite che io sia?" Ma, mentre a Pietro viene detto: "Beato te perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il padre mio che sta nei cieli", a Tommaso viene detto: "Perché hai veduto hai creduto, beati quelli che pur non avendo visto crederanno". La fede scaturita da un fatto inimmaginabile ha la necessità, ora, di passare dal semplice vedere e toccare al puro credere e in questo, Tommaso, diventa l'anello di congiunzione tra chi ha veduto, e tutte le generazioni che verranno. Tommaso, in un certo senso, pretende di vivere l'esperienza con Dio tramite una ricerca solitaria che non passa attraverso la testimonianza dei propri fratelli, e questo è ancora il rischio di oggi. Cercare Dio by-passando la comunità, generando una fede costruita sui propri bisogni e istin-

ti che nasce semplicemente dal proprio io. C'è un ultimo spunto che emerge dai fatti raccontati dai Vangeli: gli apostoli che avevano incontrato Gesù dopo la sua morte, avevano ricevuto il mandato ad essere suoi testimoni: emerge chiaro il loro primo fallimento in quanto non sono riusciti credibili neppure agli occhi di un loro amico e compagno. E per noi famiglie quale può essere l'insegnamento che viene dall'esperienza di Tommaso? Ricordarsi che ogni famiglia è una piccola chiesa, ma che ognuna di esse forma la Chiesa. Ogni famiglia deve essere non solo credente ma soprattutto credibile, per essere a sua volta testimone di Dio. In ogni famiglia è presente Dio, ma ognuna di esse non può bastare a sé stessa e deve necessariamente sentirsi parte di qualcosa di più grande, che va oltre le strette mura domestiche. Solo così si diventa una vera comunità in cammino!

Gino e Cristina



Nuova sede per Brasilita

Avvisiamo tutti gli amici di Brasilita che dal 1 aprile 2013 siamo attivi a tutti gli effetti, compresa la raccolta di oggetti e vestiti nuovi e usati.

La nuova sede è in via De Gasperi, 11 a Villa (zona mercato) e sarà inaugurata sabato 20 aprile alle ore 15.30. Siete tutti invitati a partecipare, sono graditi anche vostri dolci, torte salate e preparazioni culinarie di ogni genere!

Sarà altrettanto gradito il vostro aiuto per l'apertura della sede. Parliamone.

In questa occasione vi aggiorneremo sui progetti del 2013 e sulle nostre iniziative, volte esclusivamente alla raccolta di fondi per progetti in paesi in via di sviluppo dove operano meravigliosi volontari che donano ogni ora della propria vita a sostegno di fratelli bisognosi di tanto aiuto.

VI ASPETTIAMO!

I volontari di Brasilita Onlus
(per informazioni 3349394051 Terry)





"Il Venerdì Santo è il giorno della speranza più grande,
quella maturata sulla Croce" (Benedetto XVI)

FOT



Questo Venerdì Santo, 29 marzo 2013, giorno del memoriale della passione e morte del Signore, Alfredo è stato chiamato in Paradiso. Pensiamo che Gesù abbia voluto così sigillare l'intensità della loro amicizia.

Alfredo ha servito messa a don Piero Ferrari ed Emanuele ci ha detto qualche tempo fa, che:
"A servir messa a don Pierino, si va in Paradiso".
Deve essere vero.

Alfredo nasce a Leno, 63 anni fa. Vive per anni la realtà del suo paese e arriva nel 2002 nella nostra residenza. Diventa ben presto la "mascotte" del nucleo Betoron, in cui abita, soprattutto per la simpatia e la varietà dei suoi aneddoti, che spesso abbiamo riportato anche nei nostri articoli, rigorosamente in dialetto bresciano. E' curioso ed esigente. "Se pöl mia...", così usava iniziare le frasi per chiedere gli oggetti più diversi, poiché amava collezionare ogni cosa. Ci ha rallegrato con i racconti delle sue innumerevoli gite. A Lourdes è andato spesso, ma si lamentava, perché lì, erano "töte messe". Parlava con entusiasmo della crociera a cui aveva partecipato con Leopoldo, lo scorso anno, dipingendo con le parole quanto aveva vissuto: la nave che ballava, il comandante tutto vestito di bianco, loro con giacca e cravatta in sala da pranzo, dove tutto il mangiare era gratis e, ancora loro con valige e occhiali da sole, pronti al rientro. Aveva domande per tutti. Domande interessanti, spesso divertenti, a volte, sorprendenti. Dopo la visita alla redazione del Giornale di Brescia, avrebbe voluto

un appuntamento con il direttore per farsi spiegare i segreti del giornalismo. Era capace di partecipare con competenza ad ogni attività, ma la sua passione erano la tecnologia e l'elettronica. Era lui il tecnico che preparava il registratore per le nostre interviste e sistemava il microfono. Si era fatto regalare un piccolo e modernissimo apparecchio per registrare i nostri lavori. Aveva forse poca memoria, ma tante idee. In residenza resta l'amarezza di non aver potuto realizzare il suo ultimo desiderio che era andare a Roma a vedere il Papa. Alfredo lascia al nostro laboratorio la bellezza di alcune sue espressioni. Quelle che ci ha regalato l'ultima volta, in febbraio, desideriamo condividerle con voi, confidandovi che ci avevano lasciato senza parole. Si parlava della vita: "La vita è molto sacra. Tre sono le cose importanti da fare: pregare, lavorare e studiare." Don Pierino soleva dire che queste anime sono misteri coi quali entrare in coniugazione ed in cui scorgere la mappa, di cui sono segni.

Redazione Rsd

INVITO

"Festa Provinciale"
DOMENICA 16 GIUGNO

E' ormai consuetudine un'intera giornata chiamata "Festa Provinciale" in cui tutti gli *Amici di Raphael* e le *Sentinelle del Laudato Sì* si danno appuntamento per consolidare l'amicizia e l'impegno che da anni stanno vivendo per la prevenzione e la cura oncologica

a
Desenzano del Garda, presso l'Istituto dei Padri Rogazionisti
(vicino al costruendo Ospedale Laudato Sì)

Il programma prevede la celebrazione della S. Messa alle ore 11.00, il buffet alle 12.30, alle 13.30 aggiornamenti, visite guidate al cantiere del Laudato Sì, testimonianze e messaggi in musica, conclusione verso le 16.00.



Luigi Novarese: "L'apostolo dei malati"

Mons. Luigi Novarese nasce il 29 luglio 1914 a Casale Monferrato. All'età di nove anni, a seguito di forti dolori all'anca, gli viene diagnosticata una gravissima malattia (TBC). Per i medici dell'epoca era inguaribile. Dopo 8 anni di sofferenze, con l'intercessione dell'Ausiliatrice e di don Bosco, avviene la guarigione completa. Guarito, decide di dedicare la propria vita agli ammalati. Prosegue quindi gli studi con l'intenzione di diventare medico. Alla morte della mamma, tuttavia, decide di diventare sacerdote e di servire gli ammalati in un altro modo. Viene ordinato Sacerdote il 17 dicembre 1938 nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Lavora nella Segreteria di Stato Vaticana, accanto a Mons. Montini. Nel 1962 gli viene affidato l'incarico dell'assistenza spirituale negli istituti ospedalieri. Inventa "un nuovo apostolato" che rende le persone ammalate e disabili "apostoli e protagonisti". Alla mentalità che li considerava oggetti passivi di carità, ha contrapposto la consapevolezza che gli ammalati potevano diventare

attivi; testimoni capaci di trasmettere ai fratelli la forza e la bellezza del loro sì al Signore. Dialoga con la medicina sostenendo l'utilità terapeutica della pratica spirituale. Si confronta con la psicologia, dimostrando

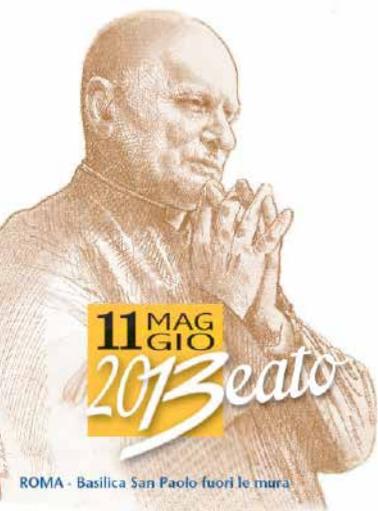
l'efficacia della motivazione religiosa nel cammino di guarigione dell'ammalato. Arricchisce la teologia con la nozione di "valorizzazione della sofferenza". Apre case per la pratica degli esercizi spirituali ai disabili. Crea dei laboratori per permettere l'inserimento dei disabili nel mondo lavorativo e l'indipendenza economica dalle loro famiglie. Fonda la rivista "L'Ancora", tuttora pubblicata.

Al suo fianco, fin dal 1943, Sorella Elvira Myriam Psorulla collabora attivamente nella realizzazione delle opere: la Lega Sacerdotale Mariana (1943), il Centro Volontari della Sofferenza (1947), i Silenziosi Operai della Croce (1950), i Fratelli degli Ammalati (1952). Costante nella vita di mons. Novarese la profonda devozione a Maria ed in particolare l'adesione alle richieste della Madonna nelle apparizioni di Lourdes e Fatima, (ricordiamo che il 40° pellegrinaggio da Brescia a Lourdes, del CVS, si è tenuto nel tempo pasquale appena trascorso).

Muore a Rocca Priora (RM) il 20 luglio 1984. Nel 2010, Sua Santità Benedetto XVI, riconosce le Virtù Eroiche di mons. Luigi Novarese dichiarandolo "Venerabile" e nel 2011 firma il Decreto in cui si riconosce il miracolo ottenuto per sua intercessione. Il Rito di Beatificazione del Venerabile Servo di Dio Luigi Novarese, avrà luogo a Roma, nella Basilica Papale di San Paolo fuori le mura, Sabato 11 maggio 2013.

Chi lo ha conosciuto dice che di lui colpiva la fede: assoluta, profondamente radicata in ogni fibra del suo essere. Sarà Beato nell'Anno della Fede.

Gloria e Gigliola



ROMA - Basilica San Paolo fuori le mura



L'origine di Villa

L'origine di Villa è romana. Il termine che ha dato il nome al paese è latino ed è passato intatto nella lingua italiana sia nella dizione che nel significato: esso indica una casa signorile di campagna con terreni annessi.

I resti (purtroppo andati distrutti) dell'antica abitazione romana attorno alla quale dovrebbe essersi sviluppata la frazione di Villa furono scoperti in due riprese, nel 1883 e nel 1965, durante degli scavi tra Villa e Cogozzo nelle vicinanze del villaggio "La famiglia II", presso le fonti di Siviano. Dall'esame dei reperti è risultato che la domus era grande e sontuosa, con parecchie stanze, pavimenti a mosaico, intonaci dipinti e soglie in marmo; era anche provvista di un impianto termale e di giardini irrigati. La costruzione di questa prestigiosa villa, unica in valle, si intreccia con le drammatiche vicende seguite alla conquista romana della Val Trompia, avvenuta nel 15 a.C., durante l'impero di Augusto.

La storia è questa. Per sottomettere la Val Trompia i Romani faticarono non poco e dovettero impegnare a fondo tutta la loro potenza militare. Protetti dai luoghi impervi gli antichi valligiani difesero in modo fierissimo la loro indipendenza, costringendo il nemico ad una guerra lunga e cruenta. Per questo, una volta vinti, i poveri Triumplini furono crudelmente ridotti in schiavitù e venduti alle famiglie patrizie della città insieme alle loro terre.

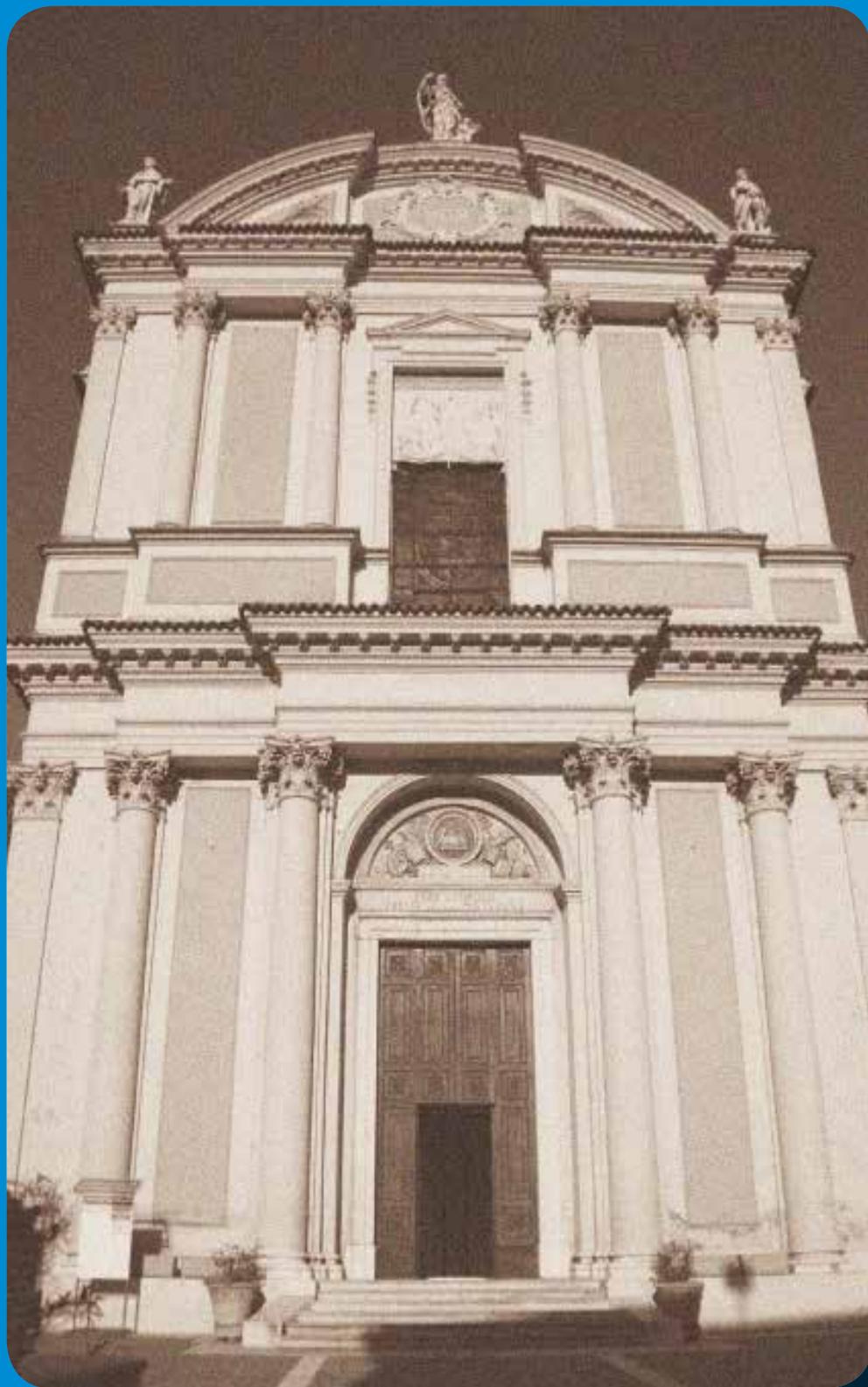
L'odioso trattamento fu dettato, oltre che da spirito di vendetta, anche dal proposito di impossessarsi delle miniere dell'alta

valle: infatti per proseguire la loro politica espansionistica e armare i loro eserciti, i Romani avevano bisogno di armi in grandi quantità e a basso costo. Perciò, dopo essere stata conquistata, la nostra valle fu organizzata alla stregua di un campo di concentramento e i suoi abitanti furono costretti ai lavori forzati, a cavar metallo nelle miniere e a forgiar spade nelle fucine.

A questo umiliante servaggio erano soggetti soprattutto i Triumplini dell'alta valle. Per la gente che abitava qui da noi invece la situazione era relativamente migliore poiché il nostro territorio, strategico per il controllo commerciale e militare della valle, fu scelto dal governatore della Val Trompia (un prestigioso membro della famiglia senatoriale dei Roscii, imparentata con l'imperatore), per costruirvi la sua splendida residenza. Per gli antichi villani fu una vera fortuna, infatti invece di essere spediti al lavoro coatto nelle miniere di Bovegno, Pezzaze e Collio, furono trattenuti qui a svolgere i loro tradizionali mestieri di contadini, pastori e boscaioli per rifornire di prodotti agricoli, latte e legna il padrone romano e prestare servizio domestico alla sua signora nella sua incantevole villa.

Mario Gilberti





Parrocchia di Carcina



parrocchia di Carcina

Orari Sante Messe

In giugno, luglio e agosto le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate, al mattino, in Parrocchiale alle 8.30.

Feriali	Lunedì	ore 17.00	al Cimitero
	Mercoledì	ore 17.00	a Pregno
	Venerdì	ore 20.00	a S.Rocco
Festive	Sabato	ore 17.00	a Pregno
		ore 18.00	in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30	a Pregno
		ore 10.30 ore 18.00	in Parrocchiale in Parrocchiale

MAGGIO

Durante il mese di Maggio, alla sera ore 20.00, recita del Santo Rosario secondo il calendario a pag. 47.

2 Giovedì

Apertura del mese dedicato alla Madonna

3 Venerdì

ore 20.30 Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

5 DOMENICA – VI di Pasqua

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 15.00 Incontro genitori e dei ragazzi del primo anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

ore 15.00 Incontro genitori secondo anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

6 Lunedì

In settimana comunione agli anziani e ammalati

ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

9 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Carcina

10 Venerdì

ore 20.30 Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

12 DOMENICA – Ascensione del Signore

ore 9.30 presentazione dei ragazzi che faranno la Cresima e la Prima Comunione nel prossimo mese di ottobre.

ore 15.00 Incontro genitori del quarto anno I.C. Villa e Carcina a Carcina

ore 15.00 Incontro genitori del quinto anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

17 Venerdì

ore 20.30 Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

18 Sabato

ore 20.30 Nella chiesa di Carcina Veglia di Pentecoste

ore 15.00 Celebrazione delle prime Confessioni

19 DOMENICA – Pentecoste

S.Messe secondo il solito orario festivo

20 Lunedì

ore 20.30 Incontro dell'Azione Cattolica a Villa

23 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Carcina

24 Venerdì

ore 20.30: Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

26 DOMENICA – SS. Trinità

ore 9.30 S. Messa di chiusura dell'anno catechistico

ore 12.30 Pranzo assieme

ore 15.00 Giochi per i bambini

ore 15.30 spettacolo musicale "Scriviamo l'amore"

27 Lunedì

ore 19.00 Serata conclusiva per tutti i catechisti a Carcina

28 Martedì

Apertura delle iscrizioni per il grest (vedi pag. 26)

ore 21.00 Riunione informativa a Villa per la Colonia di Misano

GIUGNO

2 DOMENICA – Corpus Domini

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 19.30 S.Messa a Carcina e Processione Eucaristica che coinvolgerà tutte le 4 Parrocchie di Villa Carcina

NB.: non ci saranno i Vespri né la S.Messa delle ore 18.00

3 Lunedì

In settimana comunione agli anziani e ammalati

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

4 Martedì

ore 16.30 partenza dalla scuola elementare per il pellegrinaggio di fine anno catechistico al Santuario della Madonna della Neve a Adro (anche per i ragazzi delle medie)

9 DOMENICA – X del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 10.30 A Cailina S. Messa per il 25° anniversario di consacrazione di don Luciano

10 Lunedì

Inizio del Grest a Carcina (il Grest terminerà il 28 giugno)

16 DOMENICA – XI del tempo ordinario

S. Messe con il solito orario festivo

ore 10.30 A Villa, S. Messa per il 60° anniversario di consacrazione di don Pierino

23 DOMENICA – XII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

24 Lunedì

Inizio del Grest a Villa (il Grest terminerà il 12 luglio)

28 Venerdì

ore 15.00 S.Messa nella quale, con i ragazzi e animatori del grest, don Lorenzo ricorda il suo 10° anniversario di consacrazione

29 Sabato - Solennità dei SS. Pietro e Paolo

Le offerte raccolte in questa giornata andranno a favore della Carità del Papa

30 DOMENICA – XIII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

LUGLIO

1 Lunedì

In settimana comunione agli anziani e ammalati

Inizio del Grest a Cailina (il Grest terminerà il 26 luglio)

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

7 DOMENICA - XIV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

14 DOMENICA - XV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

21 DOMENICA - XVI del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

23 Martedì

Inizio Giornata mondiale della gioventù, a Rio de Janeiro, sul tema: "Andate e fate discepoli tutti i popoli" (Mt 28,19)

28 DOMENICA - XVII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

29 Lunedì

Inizio delle vacanze a Misano per i ragazzi delle elementari e medie (le vacanze termineranno il 5 agosto)

AGOSTO

3 Sabato

Perdon d'Assisi: da mezzogiorno, fino a tutto il giorno di domenica è possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi alle solite condizioni (Confessione, Comunione, distacco dal peccato e visita alla Chiesa Parrocchiale recitando un Padre Nostro, il Credo e una preghiera per il Papa). L'Indulgenza è applicabile ai defunti una sola volta.

4 DOMENICA - XVIII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

5 Lunedì

In settimana comunione agli anziani e ammalati



Paratura Corpus Domini 2012

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

6 Martedì - Trasfigurazione del Signore
Oggi ricorre il 35° anniversario della morte di Papa Paolo VI.

11 DOMENICA - XIX del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

15 GIOVEDÌ - Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
E' sospesa la S.Messa in Parrocchiale delle ore 18.00.
ore 20.00 S.Messa solenne presso il Santuario della Madonna a Cogozzo per tutte e quattro le parrocchie

16 Venerdì - S.Rocco
ore 9.30 S.Messa a S.Rocco
ore 18.00 S.Messa a S.Rocco

18 DOMENICA - XX del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

25 DOMENICA - XXI del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

SETTEMBRE

1 DOMENICA - XXII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

2 Lunedì
In settimana comunione agli anziani e ammalati

8 DOMENICA - XXIII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

9 Lunedì
ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

l'aula San Daniele Comboni

14 Sabato - festa della Esaltazione della Santa Croce
S.Messe con il solito orario e benedizione con la reliquia insigne della S. Croce

15 DOMENICA - XXIV del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 8.30 S.Messa per la Compagnia dell'Addolorata

22 DOMENICA - XXV del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle 21.00: iscrizioni al catechismo presso l'oratorio

28 Sabato
dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle 21.00: iscrizioni al catechismo presso l'oratorio

29 DOMENICA - XXVI del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo
Dalle 16.00 alle 18.30: iscrizioni al catechismo presso l'oratorio ore 10.30
S.Messa di apertura dell'anno catechistico con mandato ai Catechisti

OTTOBRE

4 Venerdì - Festività di S.Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

6 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

Mese di Maggio

Pregare per mezzo del Rosario, non è una meccanica ripetizione di "Ave Maria", ma l'espressione ripetuta del nostro amore filiale verso la Madre di Gesù. La preghiera del Rosario diventa quindi una "catena dolce che ci riannoda a Dio" della quale abbiamo bisogno per arrivare là dove è Lei: accanto al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.



Calendario e luogo degli incontri per la recita del S. Rosario (ogni sera alle ore 20.00)

Lunedì: Oratorio
Martedì: S. Rocco
Mercoledì: Via Fucine, 13
Giovedì: Pregno
Venerdì: Condominio Gescal Via Ravelli, 67

2 giovedì Inizio del mese mariano: celebrazione solenne del Santo Rosario con la partecipazione di tutte e quattro le parrocchie del nostro paese presso il santuario della Madonna a Cogozzo.

22 mercoledì ore 19.00 partenza dai soliti punti nelle rispettive parrocchie del pellegrinaggio mariano interparrocchiale al Santuario della Madonna della Stella in Bagnolo Mella. Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa

Scriviamo l'Amore

Per l'ultimo giorno di catechismo, quest'anno abbiamo pensato di farci aiutare dal coretto. Era un po' che si pensava a come sfruttare al meglio le loro doti canore... Noi catechisti diamo sfogo a tutta la nostra fantasia per catturare l'attenzione dei nostri bambini, ma non è facile perché sono bombardati tutti i giorni da tanti input più "interessanti" delle nostre proposte. Dobbiamo competere con i programmi tv, con videogiochi, cellulari continuamente in funzione, superstar, cantanti e tanto altro, e quindi a volte dobbiamo reinventarci, essere... come dire... un po' più convincenti, perché sappiamo che il messaggio che vogliamo trasmettere è importante.

Pensiamo che anche la musica sia uno

strumento efficace, così la giornata di domenica 26 maggio inizierà con la Santa Messa alle ore 9.30 in oratorio, per continuare con un pranzo per bambini e catechisti. Nel pomeriggio i ragazzi più grandi organizzeranno qualche gioco con i più piccoli, mentre i genitori sono attesi in oratorio più tardi, verso le 15.30. Verrà proposto lo spettacolo musicale "Scriviamo l'amore".

Si rifletterà, si ascolterà, si ballerà e soprattutto si canterà.

Vorremmo lasciare nel cuore dei nostri bambini una sana nostalgia, quella di non dimenticarsi di Dio fino a settembre.

il coretto



In occasione della giornata conclusiva catechistica
siamo lieti di presentarvi:

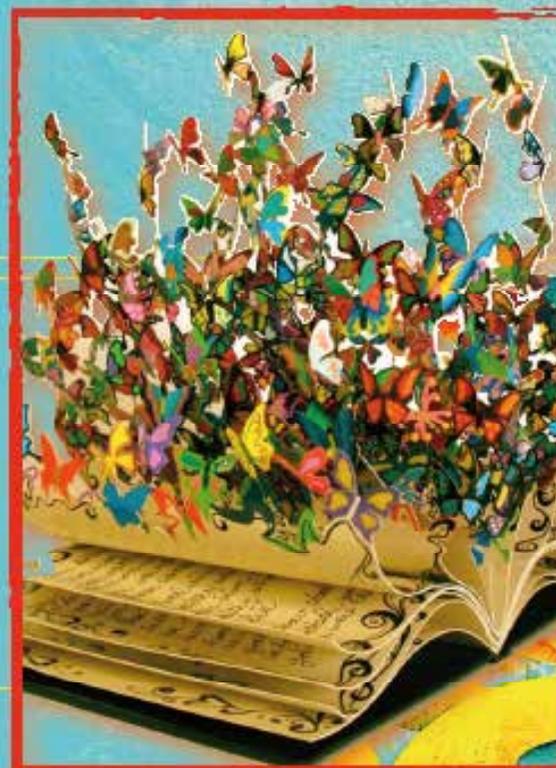
“Scriviamo l'Amore”

Il nuovo spettacolo musicale dei giovani
dell'Oratorio di Carcina.

Domenica 26
maggio 2013 ore
16:00

presso il salone
dell'Oratorio di
Carcina

Vi aspettiamo numerosi!



16 Agosto: S.Rocco

A maggio riapre la chiesetta di San Rocco. Gli appuntamenti sono: la Santa Messa del venerdì, la recita del Santo Rosario e naturalmente la festa di San Rocco il 16 agosto.

Abbiamo potuto vedere come la Provvidenza è di nuovo venuta in soccorso alla nostra amata chiesina e devo ribadirlo perché ne sono testimone: laddove non erano sufficienti i soldi, ci hanno pensato la buona volontà e la generosità di tante persone che, senza nulla chiedere, si

sono messe a disposizione donando tempo, fatica e professionalità per rendere la chiesa più sicura e accogliente.

Cosa dire? Grazie a tutti: a chi dona denaro, a chi piega la schiena, a chi organizza, a chi partecipa alle iniziative non rendendo vane le fatiche di chi le propone, a chi celebra la messa e a chi vi partecipa, ognuno con un carisma diverso, ma tutti fissi a un solo obiettivo. "Sei tu, Gesù".

Laura



L'angolo della generosità al 31 marzo

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

Battesimi	150,00
Funerali	100,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Raccolta per restauro canoniche 2° domenica gennaio	651,00
Raccolta per restauro canoniche 2° domenica febbraio	792,00
Raccolta per restauro canoniche 2° domenica marzo	680,00
Candele votive	875,00
Bollettino parrocchiale 2013	3.470,00
Offerte N.N.	210,00

..... e delle spese

Luce metano acqua (Carcina)	5.213,00
Luce metano acqua (Pregno)	634,00
Microfoni e apparecchiatura audio parrocchia	2.350,00
Compensi sacerdoti forestieri e confessori	160,00
Interessi passivi e spese bancarie c/c	504,00

Rata mutuo rimborsata	5.651,00
Interessi su mutuo	304,00
Spese caldaia casa Caritas "Agnese Corti"	951,00
Telefono	233,00
Abbonamento radio per trasmissione	1.187,00
Manutenzione ordinaria campane	302,00
Fiori	35,00
Buona stampa	595,00
Manutenzioni ordinarie parrocchia	268,00
Manutenzione caldaia Pregno	500,00
Candele, Ostie, vino incenso e cera liquida	715,00
Cancelleria e manutenzione fotocopiatrice	920,00



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI:

- 3 Diana Michelle di Alfredo e Trapani Rosalia
- 4 Notarangelo Agata di Matteo e Szilagyi Agnese
- 5 Notarangelo Davide di Matteo e Szilagyi Agnese
- 6 Franchi Raffaele di Emanuele e Cancarini Sandra
- 7 Scaluggia Elena di Pierluigi e Fassa Monica

DEFUNTI:

- Sandrini Attilio (11.03.1941 – 28.10.2012)
- 3 Gregori Giuseppe (10.04.1928 - 02.03.2013)
- 4 Bettoni Marta (13.04.2013 - 13.04.2013)
- 5 Zin Annamaria Ved. Poli (25.05.1925 - 20.04.2013)



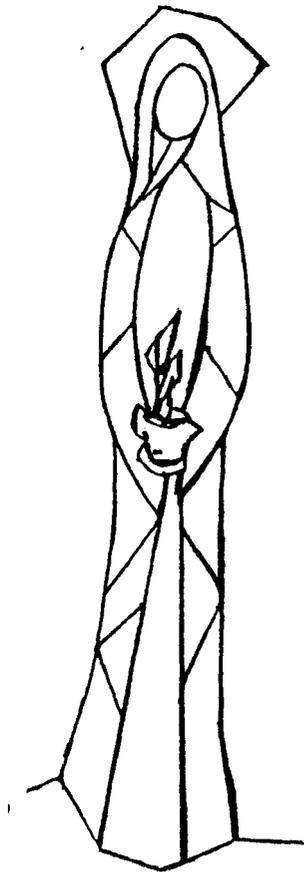
Sandrini Attilio



Zin Annamaria



Bettoni Marta



 **ATTIVITÀ FUNEBRE**
FORESTI
VILLA CARCINA - CONCESIO - LUMEZZANE
Via Italia, 53-53/a - 25069 Villa Carcina (Brescia) - Tel. 030 698 21 03
Annunci Funerari presenti sul sito: www.forestigroupi.it



Parrocchia di Villa



Orari Sante Messe

In giugno, luglio e agosto le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate, al mattino, in Parrocchiale alle 8.30 mentre, quelle vespertine, alle ore 20.30. Ad agosto le S.Messe delle 20.30 saranno anticipate alle 20.00

Feriali:	Lunedì	ore 20.30 al Cimitero
	Martedì	ore 20.30 a S. Rocco
	Mercoledì	ore 16.00 alla Villa dei Pini
	Giovedì	ore 20.30 al Cimitero
	Venerdì	ore 20.30 in Parrocchiale
Festive	Sabato	ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 18.00 in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30, 10.30 e 18.00 in Parrocchiale

Orario confessioni

Mezz'ora prima della celebrazione delle S.Messe di orario
Ogni primo giovedì del mese alle ore 16.00 è presente un confessore forestiero

MAGGIO

Durante il mese di Maggio, alla sera ore 20.30, recita del Santo Rosario secondo il calendario a pag. 59

2 Giovedì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)
ore 16.00 Adorazione Eucaristica e S.Messa (nei mesi di luglio ed agosto sarà sospesa)
Apertura del mese dedicato alla Madonna

3 Venerdì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)
ore 20.30: Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

5 DOMENICA – VI di Pasqua

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Incontro genitori e dei ragazzi

ore 15.00 Incontro genitori secondo anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

6 Lunedì

ore 21.00 In segreteria dell'oratorio, informazioni circa la costruzione del nuovo oratorio

ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

9 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Carcina

10 Venerdì

ore 20.30 Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

12 DOMENICA – Ascensione del Signore

S.Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese; le offerte

raccolte sono a favore della costruzione del nuovo oratorio

ore 10.30 presentazione dei ragazzi che faranno la Cresima e la Prima Comunione nel prossimo mese di ottobre.

ore 15.00 Incontro genitori quarto anno I.C. Villa e Carcina a Carcina

ore 15.00 Incontro genitori quinto anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

17 Venerdì

ore 20.30 Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

18 Sabato

ore 20.30 Nella chiesa di Carcina Veglia di Pentecoste

19 DOMENICA – Pentecoste

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Celebrazione delle prime Confessioni

20 Lunedì

ore 20.30 Incontro dell'Azione Cattolica a Villa

23 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Carcina

24 Venerdì

ore 20.30: Incontro di formazione per gli animatori del Grest (a Carcina)

26 DOMENICA – SS. Trinità

S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Lunedì

ore 19.00 Serata conclusiva per tutti i catechisti a Carcina

28 Martedì

Apertura delle iscrizioni per il Grest (vedi pag. 26)

ore 21.00 Riunione informativa a Villa per la Colonia di Misano

GIUGNO

2 DOMENICA – Corpus Domini

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 19.30 S.Messa a Carcina e processione Eucaristica che coinvolgerà tutte le 4 Parrocchie di Villa Carcina

NB.: non ci saranno i Vespri né la S.Messa delle ore 18.00

3 Lunedì

ore 20.30 In segreteria dell'oratorio, informazioni circa la costruzione del nuovo oratorio

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

4 Martedì

ore 16.30 partenza dal campanile per il pellegrinaggio di fine anno catechistico al Santuario della Madonna della Neve a Adro (anche per i ragazzi delle medie)

6 Giovedì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)
ore 16.00 Adorazione Eucaristica e S.Messa in Parrocchiale (nei mesi di luglio ed agosto sarà sospesa)

7 Venerdì - Solennità del Sacratissimo cuore di Gesù

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

9 DOMENICA – X del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese; le offerte

raccolte sono a favore della costruzione del nuovo oratorio

ore 10.30 A Cailina S. Messa per il 25° anniversario di consacrazione di don Luciano

ore 10.30 S. Messa di chiusura dell'anno catechistico

Festa dell'Oratorio:

ore 12.30 Pranzo in oratorio

ore 14.00 Giochi per i bambini

10 Lunedì

Inizio del Grest a Carcina (il Grest terminerà il 28 giugno)

16 DOMENICA - XI del tempo ordinario

S. Messe con il solito orario festivo

ore 10.30 S. Messa per il 60° anniversario di consacrazione di don Pierino

23 DOMENICA - XII del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

24 Lunedì

Inizio del Grest a Villa (il Grest terminerà il 12 luglio)

28 Venerdì

ore 15.00 A Carcina S. Messa nella quale, con i ragazzi e animatori del grest, don Lorenzo ricorda il suo 10° anniversario di consacrazione

29 Sabato - Solennità dei SS. Pietro e Paolo

Le offerte raccolte in questa giornata andranno a favore della Carità del Papa

30 DOMENICA - XIII del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

LUGLIO

1 Lunedì

Inizio del Grest a Cailina (il Grest terminerà il 26 luglio)

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

4 Giovedì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)

5 Venerdì - Solennità del Sacratissimo cuore di Gesù

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

7 DOMENICA - XIV del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

14 DOMENICA - XV del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese; le offerte raccolte sono a favore della costruzione del nuovo oratorio

21 DOMENICA - XVI del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

23 Martedì

Inizio Giornata mondiale della gioventù, a Rio de Janeiro, sul tema: "Andate e fate discepoli tutti i popoli" (Mt 28,19)

28 DOMENICA - XVII del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

29 Lunedì

N.B. Da questo lunedì la S. Messa al Cimitero è alle ore 20.00

Inizio delle vacanze a Misano per i ragazzi delle elementari e medie (le vacanze termineranno il 5 agosto)

30 Martedì

La S. Messa a S. Rocco è alle ore 20.00

AGOSTO

1 Giovedì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)

2 Venerdì - Trasfigurazione del Signore

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

3 Sabato

Perdon d'Assisi: da mezzogiorno, fino a tutto il giorno di Domenica è possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi alle solite condizioni (Confessione, Comunione, distacco dal peccato e visita alla Chiesa Parrocchiale recitando un Padre Nostro, il Credo e una preghiera per il Papa). L'Indulgenza è applicabile ai defunti una sola volta.

4 DOMENICA - XVIII del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

5 Lunedì

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

6 Martedì - Trasfigurazione del Signore

Oggi ricorre il 35° anniversario della morte di Papa Paolo VI.

11 DOMENICA - XIX del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo
Seconda domenica del mese; le offerte

raccolte sono a favore della costruzione del nuovo oratorio

14 Mercoledì

ore 16.30 S. Messa alla Villa dei Pini

15 GIOVEDÌ - Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

ore 8.30 S. Messa in Parrocchiale

ore 10.30 S. Messa in Parrocchiale

E' sospesa la S. Messa in Parrocchiale delle ore 18.00.

ore 20.00 S. Messa solenne presso il Santuario della Madonna a Cogozzo per tutte e quattro le parrocchie

16 Venerdì - S. Rocco

ore 8.30 S. Messa a S. Rocco

ore 10.30 S. Messa a S. Rocco

ore 18.00 S. Messa a S. Rocco

In caso di pioggia tutte le messe saranno celebrate in Parrocchiale

18 DOMENICA - XX del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

25 DOMENICA - XXI del tempo ordinario

S. Messe secondo il solito orario festivo

26 Lunedì

ore 20.00 Ultima celebrazione della S. Messa al cimitero

27 Martedì

ore 20.00 Ultima celebrazione S. Messa a S. Rocco

31 Sabato

ore 18.00 S. Messa di apertura della Settimana Pastorale

ore 20.30 Sfilata per le vie del paese con la Banda Amica

Per il programma dettagliato del palio vedi pag. 61



SETTEMBRE

1 DOMENICA - XXII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 10.30 S.Messa solenne Celebrazione degli anniversari di matrimonio
ore 11.45 Rinfresco in oratorio per i festeggiati
ore 12.15 Pranzo presso il Centro Parrocchiale (previa prenotazione)
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

4 Mercoledì - giornata dell'anziano e dell'ammalato

ore 15.00 Recita del Santo Rosario e Santa Messa durante la quale sarà amministrato il Sacramento dell'Unzione degli infermi

N.B. Non ci sarà la Messa delle ore 16.00 alla Villa dei Pini

5 Giovedì

Comunione anziani e ammalati (primo gruppo)
ore 17.00 Adorazione eucaristica

6 Venerdì

Comunione anziani e ammalati (secondo gruppo)

8 DOMENICA - XXIII del tempo ordinario

ore 10.30 Santa Messa solenne in onore dei SS. Patroni SS. Emiliano e Tirso celebrazione accompagnata dalla "Banda Amica".
Conclusione della settimana Pastorale e del Palio

9 Lunedì

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

14 Sabato - festa della Esaltazione della Santa Croce

S.Messe con il solito orario e benedizione con la reliquia insigne della S. Croce

15 DOMENICA - XXIV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 18.00 S.Messa per la Compagnia dell'Addolorata

22 DOMENICA - XXV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle 21.00: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio

28 Sabato

dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle 21.00: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio

29 DOMENICA - XXVI del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo
Dalle 16.00 alle 18.30: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio
ore 10.30 S.Messa di apertura dell'anno catechistico con mandato ai Catechisti

OTTOBRE

N.B. Con il mese di Ottobre le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate alle ore 17.00

3 Giovedì

Comunione anziani e ammalati (primo gruppo)
ore 17.00 Adorazione Eucaristica

4 Venerdì - Festività di S.Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

Comunione anziani e ammalati (secondo gruppo)

6 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

Mese di Maggio

Pregare per mezzo del Rosario, non è una meccanica ripetizione di "Ave Maria", ma l'espressione ripetuta del nostro amore filiale verso la Madre di Gesù. La preghiera del Rosario diventa quindi una "catena dolce che ci riannoda a Dio" della quale abbiamo bisogno per arrivare là dove è Lei: accanto al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Calendario e luogo degli incontri per la recita del Santo Rosario (ogni sera alle ore 20.30)

2 giovedì	Inizio del mese mariano: celebrazione solenne del Santo Rosario con la partecipazione di tutte quattro le parrocchie del nostro paese presso il santuario della Madonna a Cogozzo.
3 venerdì	Via Marconi (complesso Ville)
6 lunedì	Via Murri (condominio Stella)
7 martedì	Via Trento (cortile famiglia Zanardini)
8 mercoledì	Via Canossi (villaggio nuovo al n.7)
9 giovedì	Via XXV Aprile (nuova corte)
10 venerdì	Via XX Settembre (cortile ex case comunali)
13 lunedì	Via Lazio (cortile interno tra i due condomini)
14 martedì	Via Trieste (presso famiglia Mazzoldi)
15 mercoledì	Via Tito Speri 4
16 giovedì	Via Pergolone 14-16
17 venerdì	Via Monte Rosa (cortile Trebeschi)
20 lunedì	Via Trafilerie (cortile Pintossi - Benedetti)
21 martedì	Via Verdi (palazzina Laura)
22 mercoledì	ore 19.00 partenza dai soliti punti nelle rispettive parrocchie del pellegrinaggio mariano interparrocchiale al Santuario della Madonna della Stella in Bagnolo Mella. Celebrazione del Santo Rosario e della Santa Messa.
23 giovedì	Via Manzoni (cortile famiglia Mantovani)
24 venerdì	Via Gramsci (cortile interno n.29)
27 lunedì	Via Bagozzi (condominio Marika)
28 martedì	Via Tito Speri 72 (cortile famiglia Scalvini Mario e Piero)
29 mercoledì	Via Marconi (cortile interno Palazzo Bagozzi)
30 giovedì	Cortile interno Villa dei Pini
31 venerdì	Residenza "Firmo Tomaso" (CRH)

Il Palio delle contrade compie 25 anni!

Quest'anno durante la Settimana Pastorale, il nostro Palio compie 25 anni.

Un traguardo importante. I preparativi fervono, il programma è quasi pronto, tra poco incontreremo i capi contrada e così la "macchina Palio" comincerà a scaldare i motori.

Ogni volta è un'emozione sempre nuova, spesso quando ci troviamo nello Staff "i veterani" raccontano le avventure, e gli aneddoti degli anni passati...che strano, sembrano cose dell'altro mondo, ma è vero: 25 anni sono veramente tanti! Qualcuno di noi è cresciuto con il Palio...basta vedere i paggetti trasformati in principi, principesse, re e regine.

Che bello! Il Palio è la nostra festa, è la festa di tutta la nostra comunità. E' l'unico momento durante l'anno dove Villa si riunisce in oratorio, in parrocchia e sente di far parte di qualcosa di gran-

de. Per un anniversario così importante il regalo più bello è poterlo vivere nel nostro nuovo oratorio. Sì, finalmente quest'anno il Palio si farà nella nuova struttura.



Piccolo cambiamento anche nella data, per permettere a tutti di vivere a pieno le iniziative della Settimana Pastorale e del venticinquesimo si inizierà il 31 agosto (il primo sabato sarebbe stato troppo avanti e a cavallo dell'inizio della scuola).

Cominciamo fin da subito a fare gli in bocca al lupo alle nostre fantastiche tre contrade, avvisiamo i capi-contrada di tenersi pronti e a ringraziare tutti coloro che si impegneranno a vario titolo nell'organizzazione, in particolare le new-entry dello staff, Simone e Carlo con la speranza che dall'anno prossimo altri giovani seguano il loro esempio.

Lo staff

Programma del XXV Palio delle contrade

Sabato 31 agosto

- ore 18.00 S.Messa di apertura con i figuranti
- ore 19.00 Stand Gastronomico
- ore 19.30 Gioco per i figuranti
- ore 20.15 Sfilata per le vie del paese con i figuranti e la Banda Amica
- ore 21.15 Spettacolo in oratorio
Gonfiabili per i bambini

Domenica 1 settembre

- ore 10.30 S.Messa per gli anniversari accompagnata dalla corale "Regina Coeli"
- ore 12.30 Pranzo per gli anniversari
- ore 16.00 Gioco sportivo
- ore 19.00 Stand Gastronomico
- ore 21.00 Gioco spettacolo
Gonfiabili per i bambini

Lunedì 2 settembre

- ore 19.30 MiniStand Gastronomico
- ore 21.00 Palio Music Festival VI edizione
Spaghetтата finale

Martedì 3 settembre

- ore 19.30 MiniStand Gastronomico
- ore 20.30 Giochi di abilità: "Tutto in un minuto"

Mercoledì 4 settembre

- ore 15.00 Recita del Santo Rosario e S.Messa nella quale sarà somministrato il Sacramento dell'Unzione degli infermi.
- ore 19.30 Spiedo in oratorio
- ore 20.30 Tornei:
 - calciabalilla a 4 mani
 - ping-pong a giro
 - briscola
 - scala 40
 - dama

ore 21.00 Serata musicale

Giovedì 5 settembre

- ore 20.30 In chiesa, concerto "Negli occhi .. nel cuore" (gospel e dintorni) del Gruppo giovani 2000.

Venerdì 6 settembre

- ore 19.30 MiniStand Gastronomico
- ore 20.30 Gioco-sfida Contrade vs altre parrocchie (Carcina, Cailina, Cogozzo) presso l'oratorio di Villa
Spaghetтата per tutti

Sabato 7 settembre

- ore 15.00 Giochi bambini elementari e medie
- ore 19.00 Stand Gastronomico
- ore 20.00 11° Cariolata
- ore 21.00 Spettacolo musicale in oratorio
Gonfiabili per i bambini

Domenica 8 settembre

- ore 10.30 Santa Messa in onore dei SS. Patroni SS. Emiliano e Tirso accompagnata dalla Banda Amica
- ore 14.30 Caccia al tesoro
- ore 15.00 Gioco bambini elementari
- ore 16.30 Tombolata
- ore 19.00 Stand Gastronomico
- ore 20.30 Ballo liscio
- ore 21.00 Gioco finale
- ore 21.30 Estrazione sottoscrizione a premi ed elezione contrada vincitrice
Gonfiabili per i bambini





25 anni

di Palio

L'angolo della generosità

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI:

FEBBRAIO 2013

Funerali	700,00
----------	--------

MARZO 2013

Funerali	150,00
----------	--------

PER DIVERSE CIRCOSTANZE:

Comunione anziani febbraio	175,00
----------------------------	--------

Spiedo da asporto	550,00
-------------------	--------

N.N. per opere parrocchiali	100,00
-----------------------------	--------

Foto anniversari	194,00
------------------	--------

Dalla cassetta per le opere parrocchiali	64,90
--	-------

... e delle spese

Acqua, gas febbraio - marzo	6.739,85
-----------------------------	----------

Enel febbraio - marzo	2.082,87
-----------------------	----------

Telecom 1° bimestre	202,32
---------------------	--------

Pulizie fosse biologiche	530,00
--------------------------	--------

F 23 per rinnovo contratto aff.	36,00
---------------------------------	-------

Sostituzione caldaia casa San Rocco	1.749,00
-------------------------------------	----------

Relatore quaresimale	40,00
----------------------	-------

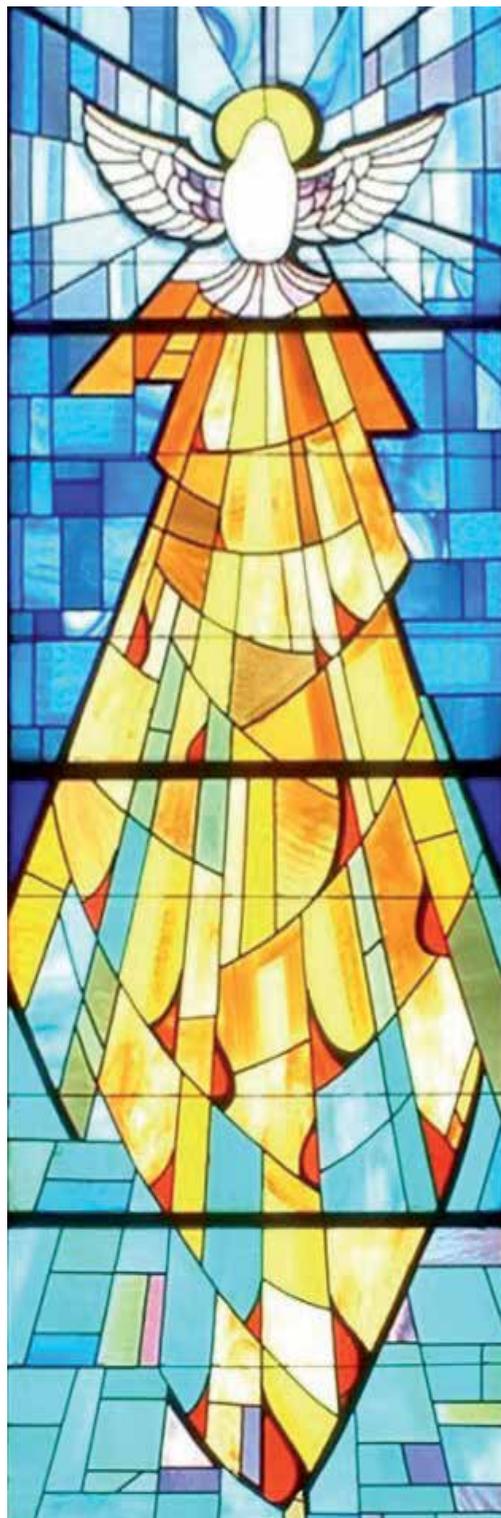
Confessori periodo pasquale	200,00
-----------------------------	--------

Mutua diocesana	327,00
-----------------	--------

Spese cancelleria	827,49
-------------------	--------

Materiali per quaresima	100,00
-------------------------	--------

Dispense liturgiche	34,30
---------------------	-------



Aggiornamento economico nuovo oratorio

La commissione economica, nell'ultimo incontro di febbraio 2013, ha avuto modo di valutare l'andamento della raccolta fondi con riferimento all'anno 2012. La raccolta prosegue in modo positivo, le offerte della seconda domenica del mese sono generose e costanti.

Le adesioni alla campagna fondi non sono aumentate ma rimangono anche quelle costanti.

Dopo un'attenta analisi del quadro economico della parrocchia, si è quindi deciso di "osare" un po' di più e di puntare al completamento della parte superiore del nuovo oratorio (bar, cucina, segreteria, piastre polifunzionali) entro fine agosto 2013, in modo da poter cominciare a vivere il nostro nuovo oratorio già durante la prossima Settimana Pastorale (buon modo per festeggiare i 25 anni del Palio). La parte inferiore verrà completata in seguito.

Certamente l'impegno economico è notevole, ma speriamo che, con un attento piano di risparmio e cominciando a vivere il nuovo oratorio, ci sia sempre maggiore entusiasmo e partecipazione (anche da parte delle persone più scettiche).

Da febbraio è appeso in Chiesa il cartellone che ogni mese (il secondo sabato del mese) viene aggiornato colorando le tessere del puzzle che formano l'intera struttura in funzione della cifra raccolta.

Il tempo in questi primi mesi primaverili non ci è stato amico, ma finalmente sembra essere arrivata la primavera che consentirà ai lavori di proseguire spediti.

Barbara Ferlinghetti



Istantanee del cantiere del nuovo oratorio

Cantiere nuovo oratorio

Stato dei lavori al 19 aprile 2013.

Si continua! Anche se ormai i lavori nel nuovo oratorio si possono notare meno a colpo d'occhio, questi continuano all'interno.

Sono stati infatti ultimati i pavimenti rustici di calcestruzzo strutturale sopra le solette.

Finalmente, dopo tanti mesi di pioggia che hanno di fatto impedito di continuare i lavori in copertura, sono state ultimate le coperture della terrazza/tetto (con guaina in P.V.C. e relativo isolamento termico).

Eseguite inoltre le solette in calcestruzzo armato del magazzino interrato (per deposito attrezzature dei campi da gioco) con relativa scala esterna che dal campo porterà ai futuri spogliatoi. Finite di posare anche le tribunette esterne tra oratorio e i vari campi da gioco.

Si stanno inoltre eseguendo in questi giorni le fognature esterne e, presto si passerà alla esecuzione delle piastre esterne in cemento, adibite a campi di pallavolo e pallacanestro o calcetto con la successiva pavimentazione del cortile basso a piano terra in lato est (verso la palestra comunale).

E' stato ultimato altresì il locale magazzino/deposito delle attrezzature parrocchiali, ubicato al piano terra e tutti i pavimenti rustici dei piani terra e rialzato.

A breve si eseguiranno poi le tramezzature interne al piano rialzato che sarà destinato a cucina e bar e subito dopo, a seguire, gli impianti elettrici e idraulici (appena designate le future ditte esecutrici).

Per il prossimo bollettino speriamo di poter essere più precisi circa l'inizio delle finiture interne che ci consentiranno di ultimare i lavori del piano rialzato che prevede: bar, servizi igienici e cucina.

Come sempre, restiamo a disposizione di coloro che volessero ulteriori informazioni ed a rispondere ad eventuali domande o chiarimenti qualsivoglia (a tal proposito chiedere di essere contattati dopo aver parlato prima con don Oliviero).

Un membro
della commissione tecnica



Istantanee del cantiere del nuovo oratorio

Raccolta per il nuovo oratorio

offerte ...

Totale raccolto al 31/01/2013	209.317,60
2° Domenica Febbraio	1.770,00
2° Domenica Marzo	1.796,00
Buste pasquali	1.265,00
2° Domenica Aprile	1.166,00
N. 2 offerte da 10	20,00
N. 1 offerte da 15	15,00
N. 9 offerte da 20	180,00
N. 5 offerta da 30	150,00
N. 1 offerte da 40	40,00
N. 10 offerte da 50	500,00
N. 1 offerta da 90	90,00
N. 3 offerta da 100	300,00
N. 1 offerta da 146,50	146,50
N. 3 offerta da 150	450,00
N. 1 offerta da 200	200,00
N. 1 offerte da 1000	1.000,00
N. 1 offerte da 1500	1.500,00
N. 1 offerta da 5000	5.000,00
Festa del papà	140,00
Mercatino pasquale	321,00

Cena S. Silvestro	700,00
Cassettine quaresimali	635,00
Bambini 4° elementare	65,00
TOTALE AL 15/04/2013	226.767,10

... e spese

Totale al 31/01/2013	274.109,64
Imposta bollo cc anno 2012	100,00
Ft. 3 arch. Studio Bonomi	7.550,40
Ft. 2 Bonomi Luca	3.775,20
Ft. 7 Rodella Ing. Gianluigi	4.404,40
Ft. 6 Ing. Marco Ferrari	1.887,60
Ft. 33 Eurocomp Spa	112.970,00
Ft. 4 Pelizzari srl	17.050,00
Ft. 27 Eurotelo srl	847,00
Imposta bollo cc 1° trimestre	24,11
Spese varie cancelleria	22,65
Ft. 42 Eurocomp Spa	17.380,00
Totale spese	440.121,00



Pasqua di Cristo, Pasqua nostra

Abbiamo celebrato la Pasqua di Risurrezione di Gesù, ma anche la nostra Pasqua.

Come Cristo è Risorto e vive per sempre, così tutti noi risusciteremo nell'ultimo giorno. Risusciteremo come Lui, con Lui, per mezzo di Lui.

È la realtà luminosa che ci da speranza, che allieta il cammino della vita, e fa della morte un transito sereno.

Una speranza che si fonda sulla Parola di Cristo: «Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se morto, vivrà e io lo risusciterò».

Parole chiare: sarà lo stesso Gesù a risuscitare nell'ultimo giorno coloro che hanno creduto in Lui, che avranno mangiato il suo corpo e bevuto il suo sangue.

Il modo con cui avverrà la risurrezione non lo conosciamo, supera la possibilità della nostra immaginazione e del nostro intelletto è accessibile nella fede: fede nella Parola di Cristo che è la Verità.

È una speranza luminosa, gioiosa che to-

glie la tristezza del pensiero che dobbiamo morire, che fa diventare il momento della morte un transito sereno, un bacio del Signore che ci abbraccia per l'eternità. Così un dolcissimo canto ebraico ci presenta la morte di Mosè:

«Si udì una voce dal cielo che disse a Mosè: «Mosè, è la fine, il tempo della tua morte è venuto!». Mosè disse a Dio: «Ti supplico, non mi abbandonare nelle mani dell'angelo della morte!». Ma Dio scese dall'alto dei cieli per prendere l'anima di Mosè e gli disse: «Mosè, chiudi gli occhi, posa le mani sul petto e accosta i piedi!». Mosè fece come Dio gli aveva ordinato. Allora Dio baciò Mosè e prese la sua anima con un bacio della sua bocca.»

È la speranza che vorremmo si realizzasse anche per noi nell'ultima ora, quando saremo chiamati ad entrare nella vita eterna, ad essere sempre con il Signore, nella risurrezione finale.

Come un bacio di Dio ha iniziato la nostra esistenza terrena, così un bacio di Dio ci chiamerà alla vita con Lui. Pensiamo e auguriamoci che così sia la nostra morte.

don Pierino



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- 1 Gerri Emma di Simone e Braghini Veronica
- 2 Martinelli Cristian di Davide e Marzoli Barbara
- 3 Bianchi Elia Alessandro di Omar e Belotti Erica

DEFUNTI

- 6 Emilia Galli vedova Lazzarini (01.02.1928 – 22.02.2013)
- 7 Malzanini Pietro (13.06.1936 – 24.02.2013)
- 8 Bertoglio Margherita (30.04.1929 – 01.03.2013)
- 9 Marchesi Ivano (25.03.1950 – 07.03.2013)
- 10 Adele Fiorini in Pintossi (27.01.1926 – 06.04.2013)



Emilia Galli



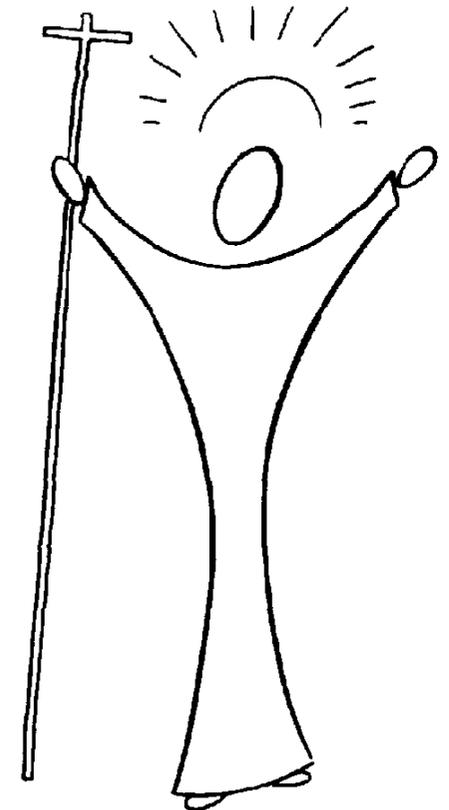
Malzanini Pietro



Marchesi Ivano



Adele Fiorini



DA 10 ANNI, NEL MOMENTO DEL BISOGNO,
FAVORIAMO OGNI VOSTRO DESIDERIO.

www.forestigroup.it



ATTIVITÀ FUNEBRE
FORESTI

VILLA CARCINA - CONCESIO - LUMEZZANE
info: 030 8982107 - info@forestigroup.it



idraulica arredo bagno
accessori climatizzatori

Tel. e Fax 030 8982080



buffoli

Impianti ed attrezzature per galvanica
www.buffoligroup.com

buffoli Impianti s.r.l.
Via Provinciale, 23/c
25050 Rodengo Saiano
Tel. +39 030 6811062

buffoli f.lli s.r.l.
Via G. Carducci, 34
25069 Villa Carcina
Tel. +39 030 800565



Ci sono cose che vorresti
durassero per sempre.

CON EIR È POSSIBILE!

eir
INTERNET VICINO A TE

**ADSL
7 MEGA**

A **19,95** EURO
AL MESE

Per sempre!

800 595 000 · WWW.EIR.NET

eir è un marchio
INTRED